



COMUNE DI POLISTENA

(CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N 38

del 28-11-2020

Oggetto: Esame ed approvazione: Nota di Aggiornamento al DUP 2020-2022 - Programma Triennale Opere Pubbliche - elenco annuale e programma biennale acquisti beni e servizi - Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati.

L'anno duemilaventi il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 10:35, ed in continuazione, in Polistena e nella solita sala delle adunanze Consiliari.

Il Consiglio Comunale, convocato per determinazione del Presidente con avvisi scritti, notificati al domicilio dei singoli Consiglieri come da referto del Messo Comunale in atti, si è riunito, sotto la presidenza del Presidente Borgese Angelo, in adunanza **Ordinaria** e seduta Pubblica di Prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

COGNOME e NOME	P/A	COGNOME e NOME	P/A
Policaro Marco	P	Arevole Giuseppe	P
Tripodi Michele	P	Borgese Angelo	P
Giancotta Antonella	P	Sorace Domenico	P
Politano' Giuseppe	P	De Pasquale Salvatore	P
Cannata' Valeria	P	Sorace Cristina	P
Creazzo Antonietta	P	Multari Francesco	P
Villì Anna	P	Versavia Antonio	P
Politano' Luigia	P	Cuscunà Elide	P
Racobaldo Fabio	P		

Assegnati n. 17

In carica n. 17

Presenti n.. 17

Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dr. Lampasi Daniela.

Il Presidente, constatato che l'adunanza è legale a termini dell'art. 39 del T.U.E.L. Decr.Lgs 267/2000 dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Consiglieri presenti/assenti ad inizio trattazione del presente argomento:

Presenti n. 17 : POLICARO - TRIPODI - GIANCOTTA - POLITANO' Giuseppe - CANNATÀ - CREAZZO - VILLÌ - POLITANÒ Luigia - RACOBALDO - AREVOLE - BORGESSE - SORACE Domenico - DE PASQUALE - SORACE Cristina - MULTARI - VERSAVIA - CUSCUNÀ

Assenti n. 0 : .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Vicesindaco con delega al bilancio, Dott. Michele Tripodi, che legge un documento che deposita agli atti e qui di seguito riportato:

“

RELAZIONE INTRODUTTIVA SEDUTA APPROVAZIONE BILANCIO 2020

Gli obiettivi strategici del nostro Ente debbono tenere conto dell'impianto normativo mutato negli ultimi anni ed in divenire a causa della emergenza pandemica in corso. I trasferimenti dello Stato hanno subito un lieve incremento passando da due milioni trecentomila circa del 2019 a 2.519.130,25 del 2020 grazie ai fondi aggiuntivi per fronteggiare l'insorgenza del coronavirus, i suoi effetti sulla salute e sull'economia, il ristoro per mancato gettito dei tributi aboliti.

Purtroppo a parte qualche contributo in più dello Stato per piccoli investimenti previsti per il prossimo quadriennio, l'impostazione degli ultimi Governi nazionali sembra un cliché, tendendo ad erodere risorse agli enti locali con tagli strutturali dal 2011 in avanti.

Sono lontani e tramontati i tempi in cui il fondo trasferimenti superava i 3 milioni di euro per il Comune di Polistena. Nonostante questo abbiamo già amministrato per anni facendo fronte a riduzioni di risorse inimmaginabili prima, continueremo a farlo ora, ben sapendo che grazie ad alcune scelte compiute in passato, questo ente è in grado di redigere senza particolari problemi un bilancio previsionale e tirare le somme a consuntivo con una notevole disponibilità di cassa.

Le forme di finanziamento alternative del bilancio comunale, come ad esempio il canone patrimoniale non ricognitorio, attivate esclusivamente a livello territoriale, interpretano appieno il principio di autonomia contabile e finanziaria dell'ente declinato a livello centrale, che meriterebbe tuttavia diversi approfondimenti. Siamo stati tra i pochi comuni d'Italia a spuntare un contenzioso sorto con i grandi distributori dell'energia elettrica.

La corresponsione dell'intero ammontare dei canoni dovuti al Comune di Polistena per gli anni precedenti si aggira attorno al milione di euro, che sicuramente implementeranno una cassa già abbastanza solida e che alla verifica del passaggio di consegne tra Amministrazione uscente ed entrante conferma la liquidità di circa 5 milioni di euro.

Il principio che ha ispirato l'impostazione di ogni esercizio finanziario predisposto dall'Amministrazione Comunale di Polistena in questi anni risponde a criteri di giustizia sociale e redistribuzione così come nella definizione di tributi locali e delle tariffe sempre misurate ed a tutela delle fasce più deboli e svantaggiate. Incassare somme in bilancio, derivanti dai profitti dei colossi dell'economia mondiale che spesso vessano gli utenti non concedendo nessun margine nel pagamento dilazionato di bollette per i servizi offerti, risponde alla precisa volontà politica di non caricare sui cittadini, il peso dei bilanci comunali falcidiati dai tagli e dalla crisi economica.

In continuità con questa visione lungimirante l'attuale Amministrazione Comunale ribadisce la direzione politica seguita in questi anni che ha consentito di far rimanere sul territorio ed ai cittadini importanti risorse.

Il federalismo fiscale ha fatto perdere gettito e risorse ai territori più marginali con servizi meno organizzati e strutturati senza che vi fosse nel tempo un graduale riallineamento o recupero del gap con i territori più sviluppati del Nord.

La redazione del documento contabile relativo all'annualità in corso ed a quella successive non può dunque non tenere conto degli scenari attuali, profondamente segnati dalla pandemia, che richiedono una risposta delle istituzioni adeguata e capace di fornire alla popolazione forme di sostegno ed assistenza.

Non accadeva da anni che i termini di approvazione del bilancio fossero dilatati e differiti nel tempo in questo modo sino all'autunno. Nel 2020 praticamente l'Amministrazione uscente e quella entrante hanno scelto di governare senza bilancio. E ciò non solo per l'incertezza dell'assegnazione delle risorse ma pure perché il rinvio delle elezioni amministrative ha indotto l'Amministrazione uscente a non compiere scelte di straordinaria amministrazione tali da influire sul voto democratico. Questo ha generato difficoltà che però grazie alla gestione in dodicesimi sono state superate sia pure con un periodo di attesa maggiore. In particolare ci si è dedicati alla gestione della fase pandemica, come obiettivo strategico e prioritario, che deriva da una scelta ben precisa dell'Amministrazione Comunale, ovvero quella di tutelare la salute dei cittadini assicurando loro diritti in un periodo di restrizioni e limitazioni.

Il quadro Covid in evoluzione condiziona pesantemente le scelte amministrative. La prima esigenza è quella di stare vicino alle persone ammalate che a Polistena oggi superano le 100 unità ed al contempo elaborare un'adeguata risposta sociale di vicinanza e solidarietà, la stessa che ha caratterizzato il primo lockdown nel marzo scorso.

E' stata raddoppiata con il decreto Ristori-ter la dotazione di circa 95 mila euro stanziata con il cosiddetto fondo di solidarietà alimentare destinato ai Comuni. La crisi economica della piccola impresa, la perdita di posti di lavoro con cassa integrazione automatica per alcune categorie di lavoratori obbliga l'Amministrazione a concentrare le proprie energie per affrontare la situazione attraverso scelte sagge ed equilibrate che implicano l'assegnazione di risorse straordinarie.

Nel bilancio 2020 sono state impegnate risorse per l'acquisto di n. 2 ventilatori polmonari donati all'ospedale nonché per l'acquisto di oltre 500 test antigenici da utilizzare per dipendenti comunali, operatori scolastici, forze dell'ordine e cittadini in difficoltà economica e tutti i residenti che vorranno fare richiesta, attraverso l'organizzazione del Comitato di supporto al COC, costituito nel marzo scorso.

Tali azioni di tipo straordinario assumono un livello strategico proprio per la portata storica del contributo sociale che questa Amministrazione vuole dare in materia di salute pubblica, come del resto fatto sempre in passato.

Abbiamo cominciato con il drive-in installato su Piazzale Trinità e con la collaborazione dei volontari di Emergency lavoriamo in sinergia per dare un servizio gratuito alla popolazione

Le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato amministrativo e conseguentemente nel presente DUP discendono dalle linee programmatiche di mandato approvate con delibera di CC n. 29 del 08.10.2020 per il periodo 2020-2025.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, vengono confermati ed aggiornati anno per anno nel DUP.

Di seguito si riportano i dieci punti fondamentali della programmazione strategica tenendo conto della durata del mandato amministrativo e delle linee programmatiche approvate.

- 1) LOTTA ALLE MAFIE ED ALLA CORRUZIONE. PROMOZIONE DELLA LEGALITA', DELLA TRASPARENZA, DELLA TUTELA DELLA SICUREZZA.**
- 2) DIFESA DEL DIRITTO ALLA SALUTE. RILANCIO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'OSPEDALE DI POLISTENA.**
- 3) COSTRUZIONE DI UNA RETE SOCIALE SOVRACOMUNALE. RAFFORZAMENTO DEI DIRITTI, DELL'OCCUPAZIONE E DEL LAVORO.**
- 4) SVILUPPO DEL CONCETTO "SCUOLA DI TUTTI" PER ASSICURARE L'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE SCOLASTICA E LA MESSA IN SICUREZZA DEI PLESSI.**

- 5) **ATTUAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE PROGRAMMATE QUALI STRUMENTI DI SVILUPPO ECONOMICO E TRASFORMAZIONE URBANA.**
- 6) **VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E DELLA BELLEZZA URBANA, FRUIZIONE DEL CENTRO STORICO E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA DI VIVIBILITA' E DI TURISMO CULTURALE A POLISTENA.**
- 7) **COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI ATTRAVERSO LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO CREANDO NUOVI SPAZI DI AGGREGAZIONE.**
- 8) **TUTELA DELL'AMBIENTE E INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. DIFESA DEGLI ANIMALI, DELLA NATURA. MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ECOLOGICI.**
- 9) **RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITA' E DELLA VIVIBILITA PER INCENTIVARE COMMERCIO, TRASPORTI, VIABILITA'. RILANCIO DELL'AGRICOLTURA.**
- 10) **GESTIONE DELLE FINANZE LOCALI E DEL PERSONALE. EFFICIENTAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

Le 10 azioni programmatiche sono sviluppate in diverse articolazioni che corrispondono oltre che all'impegno politico, in parte agli impegni finanziari e all'impiego di risorse umane e strumentali destinate allo scopo.

Le indicazioni operative per il primo punto programmatico LOTTA ALLE MAFIE ED ALLA CORRUZIONE. PROMOZIONE DELLA LEGALITA', DELLA TRASPARENZA, DELLA TUTELA DELLA SICUREZZA. sono le seguenti:

- **Costituzione di parte civile nei procedimenti per mafia, corruzione e reati gravi che danneggiano l'immagine del comune di Polistena;**
- **Prosecuzione della Stagione dell'Antimafia e rilancio Adesione ad Avviso Pubblico la rete dei comuni per la formazione civile contro le mafie;**
- **Adesione ai protocolli di legalità promossi dalle Prefetture in attuazione della normativa sulle "white lists" di imprese;**
- **Incentivi e sostegno ai cittadini che denunciano il racket, l'usura, la criminalità, sotto forma di sgravi fiscali di tasse e tributi comunali;**
- **Promozione e assegnazione dei beni confiscati per il riuso a scopi sociali;**
- **Pubblicità costante della situazione patrimoniale amministratori;**
- **Mantenimento dell'indennità ridotta del 35% con investimento dei risparmi a vantaggio delle fasce deboli della popolazione e dei giovani;**
- **Rotazione periodica ove possibile, dei capi ripartizione e dei dipendenti in ossequio alle disposizioni contenute nei Piani annuali anticorruzione e nei Piani per la trasparenza;**
- **Ripristino Commissione Edilizia Comunale come previsto dal nuovo regolamento di attuazione del PSC;**
- **Riorganizzazione macchina amministrativa, uffici, personale e servizi comunali favorendo lo snellimento delle procedure, premiando lavoro e merito, contrastando forme di lassismo fra i dipendenti;**
- **Disincentivo all'uso di Slot-Machine, e regolamentazione divieto di uso in prossimità delle scuole;**
- **Selezione del personale da assumere attraverso procedure di evidenza pubblica assicurando trasparenza e partecipazione;**
- **Informatizzazione dei servizi al cittadino attraverso l'accesso ai servizi on-line e la partecipazione attraverso i social network;**
- **Organizzazione di assemblee periodiche nei quartieri per favorire il confronto con la cittadinanza.**
- **Informazione costante ai cittadini attraverso la BACHECA DEL POPOLO e bollettini informativi.**

L'Amministrazione Comunale ha come indirizzo il perseguimento dell'interesse pubblico attraverso una azione amministrativa fondata sui principi di efficacia e il buon uso delle risorse pubbliche. Vuole essere, pertanto, una amministrazione trasparente: ciò significa che deve rendere conto delle proprie scelte, spiegare come e perché utilizza il denaro pubblico ed assicurare imparzialità consentendo a tutti i cittadini di poter partecipare al loro utilizzo.

Si punta a consolidare una struttura operativa trasparente che rappresenti un argine contro il malaffare, la corruzione e le mafie, concreto punto di raccordo, di riferimento e di servizio per i cittadini e le imprese oneste. Appalti e procedure lineari e trasparenti, sicurezza per i cittadini nelle risposte imparziali, riutilizzo dei beni confiscati al fine di tenere lontano dal comune personaggi ambigui e collusi con la ndrangheta rientrano tra le finalità istituzionali dell'ente che proseguirà nell'impegno antimafia nonché alla costituzione di parte civile per tutelare la comunità di Polistena.

L'obiettivo è quello di razionalizzare e snellire le procedure burocratiche con risparmio di costi al fine di rendere l'azione amministrativa più efficiente, economica ed efficace. Si provvederà ad assicurare una comunicazione istituzionale costante e comprensibile, puntuale e tempestiva. La finalità risiede nella diffusione di una cultura di legalità e partecipazione alle scelte di governo, di confronto costante con la gente.

Le indicazioni operative per il secondo punto programmatico DIFESA DEL DIRITTO ALLA SALUTE. RILANCIO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'OSPEDALE DI POLISTENA sono le seguenti:

- **Potenziamento e ampliamento dell'ospedale attraverso nuovi investimenti e lo sblocco di 9.500.000 di Euro già spendibili la cui gestione è stata affidata all'INAIL per la progettazione e l'esecuzione delle opere;**
- **Sollecitazione per un programma di assunzioni per potenziare gli organici attraverso l'aumento del numero dei posti letto e l'istituzione dei nuovi reparti;**
- **Gestione emergenza Covid 19 in stretto contatto con le autorità sanitarie e gli operatori dell'ospedale utilizzando dei residui di circa 30.000 del fondo SOSTENIAMOCI per eventuali nuove iniziative promosse per arginare l'insorgenza di casi sul nostro territorio.**
- **Mantenimento del controllo pubblico e sviluppo delle attività della farmacia comunale di via Turati con servizi sanitari alla popolazione.**

L'elisupeficie realizzata dinanzi al pronto soccorso dell'ospedale cittadino è il simbolo delle lotte che questa Amministrazione ha condotto per l'ospedale di Polistena e per la sanità del territorio e la tutela del diritto alla salute. Purtroppo il Covid ha fortemente polarizzato l'attenzione su un tema che certamente oggi rappresenta la vera emergenza, ma che non può trascurare il bisogno di sanità e di assistenza per altre patologie che i cittadini di Polistena e del territorio hanno.

L'ospedale di Polistena così come tutta la sanità in Calabria necessitano di un'inversione di rotta totale che porti alla defenestrazione di coloro i quali hanno ridotto la tutela della salute ad uno slogan attraverso politiche aziendali e manageriali sciagurate. E' molto grave che il Governo abbia deciso di classificare la Calabria come regione da scenario 4, zona rossa, il più rischioso per la pandemia, solo perché il sistema sanitario sopravviva alla giornata nella sua eterna disorganizzazione.

Di questa grave decisione la classe dirigente regionale e non solo i Governi nazionali che hanno sempre mantenuto commissari di comodo in Calabria se ne dovrà assumere le proprie responsabilità.

Anche la vicenda ultima del balletto sulla nomina dei Commissari dietro la quale si è delineato uno scontro politico senza precedenti, è davvero mortificante per la nostra Regione.

L'Amministrazione Comunale ha sempre lottato per la sanità pubblica e per l'ospedale dimostrandolo anche durante l'emergenza Covid e raccogliendo attraverso la campagna SOSTENIAMOCI oltre 100mila euro per l'acquisto di materiale di consumo utile all'ospedale.

Sino a poche settimane fa abbiamo acquistato e donato all'ospedale 500 tamponi rapidi utilissimi a poter accettare i ricoveri urgenti e consentire l'accesso agli ospedali.

In tale contesto difficile le funzioni socio-sanitarie del comune vengono completate dall'esistenza della farmacia comunale che è un pezzo di servizio pubblico che funziona nel nostro piccolo e che completa tutte le scelte lungimiranti compiuti dall'Amministrazione Comunale fino ad ora in tema di sanità.

La realizzazione dell'elisoccorso è solo una delle tante cose che vogliamo fare per il rilancio del nostro ospedale, che ricordiamo è uno spoke, compreso il suo ampliamento verso il lato nord per il quale occorre sbloccare i fondi INAIL che ammontano a 9 milioni e mezzo per la ristrutturazione. La pista di elisoccorso rappresenta un'ipoteca per il futuro dell'ospedale ed un investimento strategico che dopo tutti i tentativi di delegittimazione è stato definito con successo.

Agli interventi strutturali deve seguire un piano veloce per il reclutamento di personale, diversamente i nostri ospedali, tutti, rischiano di implodere su se stessi, per questo le nostre battaglie in futuro verteranno su aspetti di tipo organizzativo oltre che sugli investimenti strutturali.

A breve sarà pronto il servizio di risonanza magnetica che potrà ancora qualificare l'offerta sanitaria seppure in costanza di COVID la regione Calabria ha pensato, male a nostro avviso, di bloccare i servizi specialistici e le prestazioni ambulatoriali nonché bloccare i ricoveri ordinari. Tale ordinanza vergognosa, che limita la possibilità di curarsi, è stata reiterata qualche giorno fa.

Così è davvero troppo semplice e meno faticoso gestire l'emergenza pandemica. Se la gente non muore di COVID muore perché non può curare le altre proprie gravi patologie in corso nei nostri ospedali.

In merito alle attività della farmacia comunale, vero fiore all'occhiello della nostra comunità, l'abbiamo portata a superare un fatturato di 1 milione di euro nell'ultimo bilancio. Intendiamo mantenere la quota pubblica, assicurare nuovi servizi all'utenza, garantire almeno gli attuali livelli di occupazione, anche perché con questi numeri le norme attuali ce lo consentono. Quest'anno come lo scorso anno abbiamo deciso di redistribuire gli utili a scopi sociali, assicurando l'esenzione dal pagamento della mensa alle famiglie più bisognose con un ISEE inferiore a 5.000 e l'acquisto di giochi per bimbi da installare nei parchi di Polistena.

Un successo su tutta la linea che assicura una certa stabilità all'attività della farmacia, ma nello stesso tempo non fa che aumentare il valore economico, patrimoniale e finanziario della partecipazione del Comune, quale socio di maggioranza.

Le indicazioni operative per il terzo punto programmatico COSTRUZIONE DI UNA RETE SOCIALE SOVRACOMUNALE. RAFFORZAMENTO DEI DIRITTI, DELL'OCCUPAZIONE E DEL LAVORO sono le seguenti:

- **Mantenimento dei servizi sociali esistenti: Assistenza domiciliare agli anziani over 65 (SAD e ADI) e alle persone non autosufficienti; Assistenza ai diversamente abili nelle scuole; Assistenza alle persone non autosufficienti a domicilio; Sportello PUA (punto unico di accesso);**
- **Adesione al servizio civile universale per i giovani tra 18 e 29 anni;**
- **Sviluppo del PAC e gestione del fondo Povertà, del PON INCLUSIONE attraverso l'assunzione di nuove figure professionali: assistenti sociali, psicologi, mediatori culturali e educatori professionali;**
- **Erogazione buoni, voucher, sussidi alle famiglie in difficoltà ed a tutti gli aventi diritto;**
- **Prosecuzione tirocini formativi per soggetti disoccupati e lavoratori in mobilità.**
- **Attivazione progetti PUC per l'utilizzo dei percettori di reddito di cittadinanza che saranno impegnati in "progetti utili per la collettività" come la raccolta differenziata e la pulizia di strade, parchi e giardini per 8 ore a settimana a percettore;**
- **Abbattimento barriere architettoniche ancora esistenti per favorire l'accessibilità alle strutture pubbliche per le persone diversamente abili;**
- **Richiesta di finanziamenti per la realizzazione di nuove case popolari e nuova graduatoria degli aventi diritto;**
- **Recupero case popolari inabitate ed assegnazione alle famiglie aventi diritto;**
- **Definizione di un piano per ricavare alloggi di edilizia sociale all'immobile di Largo Carmine e popolare attraverso il riuso ed il recupero di immobili degradati nel centro storico;**
- **Costruzione nuove case popolari e sviluppo delle misure relative all'ecobonus per dare risposte all'emergenza abitativa in linea con le esigenze di innovazione tecnologica ed energetica.**
- **Promozione di azioni di contrasto alla violenza di genere, con particolare riferimento alla violenza contro le donne;**
- **Attivazione di uno sportello permanente di orientamento legale e di mediazione familiare;**
- **Promozione rete solidale sovracomunale con i Comuni sensibili all'accoglienza, in grado di contrastare i fenomeni di emarginazione e discriminazione, collaborando con il FORUM del terzo settore cui partecipano le organizzazioni di volontariato;**
- **Mantenimento del Festival della Pace e della Solidarietà tra i Popoli come momento d'integrazione tra diverse culture e dei migranti.**

La prima delibera approvata dall'attuale Amministrazione è stata quella della riduzione del 35% delle indennità di funzione di Sindaco e amministratori. Grazie ai risparmi ottenuti è stato possibile finanziare negli anni precedenti l'assegno di sopravvivenza istituito a partire dal 2013.

Il reddito di cittadinanza ha però ridotto al minimo i percettori di tale beneficio, pertanto il regolamento istitutivo andrà rivisto in ragione del quadro mutato, intervenendo dal prossimo anno con nuovi criteri. L'Amministrazione Comunale è sensibile al problema della povertà diffusa specie sui nostri territori.

Con la Carta dei Servizi Sociali, istituita nel 2018, abbiamo elencato tutte le opportunità offerte dal Distretto con capofila il Comune di Polistena.

La Carta, è una guida per il cittadino per accedere ai servizi già attivi nel distretto, seppure al momento siano sospesi tutti i servizi alla persona a causa della pandemia. In continuità con quanto già attuato in passato, i servizi

sociali sono stati e saranno gestiti curando l'evidenza pubblica e la trasparenza con il coinvolgimento di cooperative sociali, onlus, e altri organismi del terzo settore. E' stato introdotto il meccanismo dei voucher per quanto riguarda i servizi attuativi del PAC, seppure abbiamo dovuto spesso anticipare dalla nostra cassa i pagamenti per i servizi erogati su tutto il comprensorio, anche per i ritardi nelle rendicontazioni di alcune organizzazioni e comuni.

Il Punto unico di accesso (PUA) funziona, l'assistenza semplice (SAD) agli anziani over 65 anni, e l'ADI sono servizi erogati da qualche anno e per la prima volta in modo professionale nel Distretto. Altre iniziative per dare nuovi servizi presso i centri autorizzati sono in itinere ed al vaglio della Conferenza dei Sindaci.

Il Distretto è supportato da n. 4 Assistenti sociali reclutati con procedura pubblica seppure con contratto a tempo determinato che organizzano l'Ambito e i comuni facenti parte in ogni momento dell'attività istituzionale per l'erogazione di servizi sul territorio.

Con i fondi PAC e con i fondi regionali per il sociale sono in corso i lavori per la riapertura dell'asilo nido nella struttura di C/da Villa, già dallo scorso anno collocato provvisoriamente al plesso Belà ed attualmente sospeso anche per le incertezze dovute alla pandemia.

Contiamo di terminare al più presto i lavori della struttura che sarà nuova, ampliata e ristrutturata ai sensi di legge con un investimento di euro 200.000.

Sugli asili abbiamo anche assicurato con i fondi del PAC l'accreditamento di due strutture all'interno del Distretto, sostenendo con un contributo importante per bambino (retta mensile) le famiglie aventi diritto.

Saranno mantenuti e ampliati gli altri servizi sociali comunali, il servizio civile nazionale per i giovani tra 18 e 29 anni, le Vacanze Marine per gli anziani e la gita in montagna.

Si sta lavorando per l'erogazione dei buoni spesa già assegnati tra marzo e maggio scorso. Sono al vaglio degli uffici le istanze presentate dai cittadini bisognosi che hanno patito e patiscono ancora le restrizioni del lockdown. Sono state assegnate le case popolari di Villa Italia e appena possibile vorremo rinnovare la graduatoria per l'assegnazione degli alloggi dando la massima evidenza pubblica accompagnandola a richieste di finanziamento per la realizzazione effettiva di nuove case da dare agli aventi diritto.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è costruire una rete sociale sul territorio che vada oltre Polistena e consenta ancora una volta di vedere nel comune capofila del Distretto socio-assistenziale un valido e sicuro punto di riferimento per cittadini e gli altri enti sul territorio.

Stiamo lavorando ai PUC che dovrebbero coinvolgere in attività socialmente utili tutti i percettori di reddito di cittadinanza assegnandoli ai vari comuni del territorio. Sarebbe utile nonostante le oggettive difficoltà organizzative disporre di persone volenterose che potrebbero rappresentare un valore aggiunto se avranno la volontà e l'impegno di collaborare con l'Amministrazione.

Le indicazioni operative per il quarto punto programmatico SVILUPPO DEL CONCETTO "SCUOLA DI TUTTI" PER ASSICURARE L'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE SCOLASTICA E LA MESSA IN SICUREZZA DEI PLESSI sono le seguenti:

- **Definizione Piano del Diritto allo studio con mantenimento di tutti i servizi connessi;**
- **Erogazione buoni-libro nelle scuole di ogni ordine e grado;**
- **Mantenimento servizio di assistenza agli alunni diversamente abili nelle scuole;**
- **Sostegno ai progetti di alternanza scuola-lavoro e ai tirocini formativi per giovani studenti universitari;**
- **Acquisto arredi per aule scolastiche secondo le prescrizioni nazionali sul distanziamento interpersonale dovuto al Covid;**
- **Istituzione ove compatibile con le disponibilità economiche dell'ente, di un servizio di prescuola onde vigilare su possibili assembramenti in entrata ed in uscita da scuola;**
- **Sostegno alla didattica a distanza specie per gli alunni e le famiglie meno abbienti;**
- **Implementazione di forme di didattica innovativa e partecipata in grado di assicurare la fruizione dell'istruzione agli scolari di famiglie numerose e più disagiate;**
- **Mantenimento del servizio di mensa scolastica con accesso gratuito per i bambini provenienti da famiglie a basso reddito (5.000 ISEE);**
- **Difesa dell'autonomia scolastica degli istituti superiori presenti a Polistena;**
- **Completamento intervento di adeguamento e messa in sicurezza plesso Villa Macrì (800.000 Euro . Lavoro in fase di consegna);**
- **Completamento intervento di messa a norma e ristrutturazione plesso Brogna II blocco (900.000 Euro);**
- **Ultimazione lavori in corso nido d'Infanzia VILLA (€ 200.000);**
- **Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola primaria "Belà" (€ 550.000);**
- **Richiesta finanziamenti e attuazione progettazione ed interventi per adeguamento**

sismico scuola Trieste (€ 980.000), scuola Salvemini (600.000 Euro), scuola Catena (€ 500.000) scuola Custodia (€ 400.000).

- **Avvio progettazione per la costruzione di un polo scolastico per il Liceo delle scienze Umane G. Rechichi da finanziare con fondi della Città Metropolitana o altre risorse pubbliche.**

L'emergenza pandemica da coronavirus ha segnato le istituzioni scolastiche cambiando le abitudini di giovani, studenti, alunni, insegnanti e operatori scolastici.

Le ultime decisioni del Governo, precedute da quelle della Regione Calabria che con diverse ordinanze ha prefigurato l'individuazione della nostra regione quale zona rossa, condizionano fortemente le abitudini e i comportamenti del popolo calabrese.

Abbiamo assistito a fughe in avanti, chiusure illegittime delle scuole che secondo il DPCM del Governo dovevano e devono invece per alcuni gradi di istruzione rimanere aperte con didattica in presenza.

Al momento a Polistena le scuole sono nelle condizioni di poter svolgere le loro attività in sicurezza. L'Amministrazione Comunale ha valutato da subito illegittima l'ordinanza del presidente facente funzioni della Regione limitandosi ad attuarla fin quando il pronunciamento del TAR non l'ha dichiarata tale.

Se vi saranno le condizioni di sicurezza per i bambini questa Amministrazione cercherà di assicurare il diritto allo studio a tutti, specie a quei bimbi che non potrebbero seguire a distanza le lezioni poiché sprovvisti di strumentazione adeguata o perché non possono essere seguiti dai genitori lavoratori, o perché portatori di disabilità.

I BES vanno garantiti anche durante la fase pandemica e sarebbe ingiusta qualunque pratica di "discriminazione" silente,

La priorità è assicurare il diritto alla salute. Vero. Ma quando questa esigenza è assolta prioritario diventa assicurare l'istruzione di tutti i bambini, tutti senza distinzione.

Proprio per tali ragioni le scuole sono ripartite e gradualmente saranno ripristinati tutti i servizi a partire dal servizio refezione scolastica che comincerà lunedì e quello di assistenza alla persona.

L'Amministrazione Comunale intende mantenere un costante dialogo con le istituzioni scolastiche.

Sono stati acquistati nuovi arredi scolastici che assicurano un migliore rispetto del distanziamento interpersonale nelle classi e che devono essere consegnati- Con l'accordo delle scuole si finanzieranno anche interventi straordinari di sanificazione e igienizzazione.

Saranno eseguiti diversi interventi per la ristrutturazione di plessi scolastici per garantire maggiore sicurezza. Abbiamo da qualche giorno consegnato il lavoro di ristrutturazione del plesso Belà. Possiamo affermare che grazie all'impegno dell'Amministrazione Comunale in questi ultimi anni le scuole di Polistena sono al di sopra della media regionale per ciò che riguarda, qualità, efficienza e sicurezza delle strutture.

Sono stati realizzati in passato investimenti di ristrutturazione nei plessi, Trieste, Brogna, Risorgimento, Salvemini, Villa Maria, Jerace. Altri ancora sono stati programmati, oltre Belà e Villa con cantieri aperti, a Brogna e Villa Macri, e altri sono in attesa di finanziamento. Per Trieste e Brogna (palestra e auditorium) attendiamo comunicazione dell'avvenuto finanziamento della progettazione per l'importo di 225.000 euro.

Sono stati garantiti negli anni e lo saranno in futuro la fruizione dei buoni-libro per la scuola dell'obbligo, il piano del diritto allo studio, seppure qualche comprensibile ritardo sia stato dovuto all'incertezza della pandemia.

Le indicazioni operative per il quinto punto programmatico ATTUAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE PROGRAMMATE QUALI STRUMENTI DI SVILUPPO ECONOMICO E TRASFORMAZIONE URBANA. sono le seguenti:

- **Attuazione e definizione del nuovo Piano Strutturale per favorire lo sviluppo e bloccare la speculazione edilizia;**
- **Favorire processi di trasformazione urbana di iniziativa pubblica e privata nei quartieri Immacolata, Polistena Vecchia, Timpa, via Santa Marina;**
- **Favorire processi di conurbazione e riaménagemento con Cinquefrondi, Melicucco, San Giorgio Morgeto;**
- **Attivazione Unione di Comuni per l'avvio di processi di unificazione dei servizi territoriali di qualità al fine di contenere la spesa ed incrementare la popolazione;**
- **Completamento programma per l'asfalto ed il rifacimento delle strade comunali, urbane e rurali da 500.000 euro in quattro anni a partire dal 2021 (fondi per investimenti destinati ai comuni 90.000 all'anno);**
- **Attuazione della viabilità prevista nel PSC con realizzazione di un ring che funge da circonvallazione a valle e a monte per migliorare la viabilità cittadina;**
- **Allargamento strada di collegamento alla futura Pedemontana con realizzazione opere**

- **di contenimento minori;**
- **Realizzazione rotonda piazzale antistante ex Stazione Ferroviaria con richiesta di valorizzazione dello stabile abbandonato di proprietà di FCL;**
- **Demolizione muro esterno anfiteatro e realizzazione ringhiera aperta (55.000 euro) lavoro finanziato in fase di progettazione;**
- **Rifacimento scalinata Polistena Vecchia in pietra con sistemazione sottoservizi stradali (richiesta finanziamento);**
- **Completamento opere urbanizzazione C/da San Rocco e miglioramento passerella ponte Giuseppe Falletti con sistemazione area fluviale da adibire a Parco dello Jerapotamo;**
- **Realizzazione orti sociali nell'area Grecà da assegnare ai cittadini aventi diritto per consentire la manutenzione continua delle aree verdi nelle case popolari a carico degli assegnatari;**
- **Rifacimento linee di illuminazione pubblica nelle aree più buie del centro storico, quartieri Polistena Vecchia, Immacolata, Castagnari;**
- **Estensione elettrificazione rurale C/da Sbaratto, C/da San Martino, C/da Grecà, valutando la sperimentazione di nuove tecnologie fotovoltaiche a risparmio energetico;**
- **Realizzazione nuovo tratto di fognatura C/da Baldassarre;**
- **Richiesta di finanziamento opera di realizzazione nuovi muri d'argine e briglie fiumara Jerapotamo, località Monte;**
- **Ampliamento cimitero con la collaborazione di privati e Realizzazione sala mortuaria di uso pubblico (fondi privati).**

Nel 2020 abbiamo portato a compimento la ristrutturazione e messa in sicurezza del primo blocco della scuola Brogna per l'importo di 800mila euro, istituto che abbiamo proposto di intitolare al compianto preside Francesco Sceni. La scuola ora è completamente nuova e stiamo per iniziare i lavori del secondo blocco già appaltato dove hanno sede la dirigenza e gli uffici amministrativi.

Stiamo completando i lavori di asfalto di diverse strade cittadine e come si è potuto notare i lavori sono proseguiti prima e dopo il periodo elettorale poiché programmati anzitempo a beneficio della città. L'intervento progettuale per un importo complessivo di € 215.000 ha riguardato: Via Leonida Repaci, Via Ernesto Che Guevara, Via Antonio Piromalli, via Bartolomeo Daniele, Ponte Santa Marina, via Comm. Griò, via G. Renda, rotatoria via Montegrappa, via Parma lato antistante campo sportivo. E tratti di: via Catena, via Turati, via Arciprete Rodinò Toscano, viale cimitero, via Muraglie, vico San Giorgio, via Vescovo Morabito, Via Conte Milano, via F.lli Scerbo, via Jerace, via on. Luigi Longo, via P. Nenni, via dei Fiori, via Asmara, Via Macallè, Viale Italia, ponte San Rocco.

Sono in campo altre iniziative per velocizzare le opere pubbliche che riqualificheranno ancora di più la città.

Il cantiere aperto più importante oltre a quello del rifacimento delle strade è quello di Palazzo Sigillò su cui si dirà più avanti.

Altra opera strategica è il progetto finanziato per l'adeguamento e la ristrutturazione del palazzo municipale per l'importo complessivo di € 2.300.000,00 che rappresenta un intervento strategico, trattandosi di edificio sede COC inserito nel programma di protezione civile. A tale progetto è collegata pure la costituzione del Gruppo Locale di Volontari di protezione Civile già pienamente operativo specie durante l'emergenza pandemica da marzo, al quale saranno messi a disposizione locali, spazi, vestiario, strumenti, attrezzature, per poter gestire le criticità attraverso un cuore operativo che non potrebbe non essere collocato altrove se non nella sede municipale. Stiamo attendendo il parere dell'ex Genio Civile, dopodiché si potrà partire con l'appalto.

Altro cantiere aperto è il lavoro di sistemazione dell'Auditorium Comunale e del centro per l'impiego per un finanziamento di € 90.000 così come quello di rifacimento degli spogliatoi dello stadio Elvio Guida per l'importo di 100mila euro.

Molti piccoli interventi in economia sono in fase di esecuzione. Così si realizzeranno interventi sulle reti idriche e fognanti per assicurare il corretto funzionamento degli impianti e l'approvvigionamento idrico in ogni momento della giornata.

In particolare abbiamo stabilizzato la rete idrica, eseguendo lavori importanti per la regolazione della pressione dell'acqua immessa in rete e immettendo nuova acqua dal pozzo di via Fausto Gullo. Tale intervento ci ha permesso di non avere più problemi di carenza idrica. E' stato realizzato un nuovo pozzo in c/da Grecà (40.000 euro) che risolverà in modo definitivo qualunque problema di carenza idrica.

Sarà realizzata la fognatura in Via Ilaria Alpi dove si stanno perfezionando le procedure amministrative per uno stanziamento di € 55.000.

Si ribadisce in tema di lavori pubblici l'impegno per l'edilizia scolastica che si traduce oltre ai cantieri sopra menzionati di Brogna, già completato, e Villa in corso di realizzazione, attraverso l'attuazione degli interventi già appaltati, consegnati o in corso di appalto che riguardano Belà, Villa Macrì, e Brogna II corpo.

Attraverso questi interventi si punta alla prevenzione dei rischi onde garantire la sicurezza degli operatori scolastici, degli alunni, degli ambienti di lavoro. Altri interventi sono stati già realizzati ed ultimati.

Stiamo procedendo alla costruzione di oltre 400 nuovi loculi cimiteriali, la cui copertura in bilancio è garantita dalla vendita degli stessi per l'importo progettuale di 630.000 Euro circa, opera già appaltata da consegnare.

Inoltre sono stati finanziati, al momento si trovano in fase di progettazione e saranno realizzati nel prossimo triennio i seguenti interventi:

- Opere di urbanizzazione con nuovo asfalto in via Pier Paolo Pasolini e via F. Morani 90.000 euro;
- Asfalto e sistemazione Ponte San Rocco;
- Nuovo asfalto a C/da Santa Maria La Vecchia, C/da Villa, C/da Russo, via Giorgio Gaber, circa 150.000 Euro;
- Sistemazione Piazzetta Via Turati (angolo via Santo Milano) Piazzetta Fusco, Piazza Valarioti e Largo Donna Nela in tre annualità diverse 2020-2021-2022 per 45.000 all'anno ad intervento..

Sono tutte opere, quelle elencate, che consentiranno di proiettare la città di Polistena più avanti nel livello di sviluppo urbano al fine di migliorare la qualità della vita e favorire l'occupazione e l'economia.

L'idea di far crescere Polistena quale punto di riferimento in servizi, offerta culturale e turistica rappresenta uno dei temi che ha portato l'Amministrazione precedente a fare investimenti importanti in tema di lavori pubblici ma soprattutto di investire risorse intellettuali e progettuali nel Piano Strutturale Comunale.

Il PSC rappresenta un punto di svolta che consentirà di ampliare gli orizzonti di sviluppo della nostra comunità anche favorendo processi di conurbazione in vista di un'unione dei Comuni contermini. Con le nuove scelte strategiche inserite nel PSC si potrà pensare in grande e consentire a chi sino ad oggi non ha avuto la possibilità di farlo, di realizzare progetti di vita, sbloccando la piccola edilizia familiare e favorendo di conseguenza le imprese artigiane con la creazione di più lavoro e occupazione nell'indotto. Gli obiettivi generali del PSC, sono: la valorizzazione del patrimonio esistente e della città storica, il rafforzamento della cintura periurbana, l'implementazione degli assi di viabilità, l'efficientamento dei servizi, delle attività produttive. In tal modo puntiamo ad aumentare la popolazione residente nel giro del prossimo quinquennio.

Le indicazioni operative per il sesto punto programmatico VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E DELLA BELLEZZA URBANA, FRUIZIONE DEL CENTRO STORICO E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA DI VIVIBILITA' E DI TURISMO CULTURALE A POLISTENA. sono le seguenti:

- **Completamento Palazzo Sigillò e gestione del museo e della biblioteca affidata ad associazioni, cooperative e società specializzate nella produzione e gestione di circuiti culturali;**
- **Ampliamento museo della civiltà contadina istituito presso la sede della ex farmacia di C/da Calù in collaborazione con le associazioni ed i gruppi archeologici;**
- **Completamento della casa natia dello scultore Francesco Jerace in mostra permanente dedicata alle sculture dei fratelli Jerace (progetto approvato 190.000 Euro);**
- **Valorizzazione e messa a dimora pubblica di tutte le opere d'arte tra cui "Fortuna" dello scultore Giuseppe Renda, di proprietà della Banca Montepaschi;**
- **Realizzazione nuovi monumenti per rinnovare la memoria storia delle figure storiche e rappresentative del nostro Paese, con particolare riferimento alla Seconda Guerra Mondiale e alle opere di personaggi popolari che hanno dato un contributo importante alla storia locale e nazionale.**

Saranno valorizzate e riprogrammate compatibilmente con le risorse di bilancio, Covid e pandemia permettendo poiché si sa che le manifestazioni culturali sono al momento sospese su tutto il territorio nazionale, gli eventi storicizzati tra cui:

Capodanno in piazza (che purtroppo quest'anno non si potrà fare per le restrizioni annunciate);

Carnevale polistense;

Fiera della Candelora;

Lessico Politico;

Corti aperte;

Notte dei Giganti;

Popolaria (musica e teatro di strada negli scorci di Polistena);
Stagione lirica;
Festa dell'Emigrante;
Rassegna di teatro popolare;
Notte bianca degli artisti di strada;
Gara mountain bike nei vicoli del centro storico;
Stagione dell'Antimafia (tutto l'anno).
Rilancio dei festeggiamenti in onore della Patrona Santa Marina.
Autunno in jazz e giornata internazionale del jazz.

L'Amministrazione Comunale è impegnata in una strategia ambiziosa per Polistena che qualifica la città, guarda lontano, e punta ad incentivare attraverso la fruizione della cultura, lo sviluppo economico locale, l'occupazione giovanile, e una nuova coscienza civica di speranza e di cambiamento sul territorio. La visione strategica che accompagnerà lo sviluppo sociale e civile di Polistena nei prossimi anni, è quella di fare di Polistena la CITTÀ DELLA CULTURA.

La costruzione della rete culturale territoriale ruota attorno al completamento del palazzo Sigillò, lavoro in corso per l'importo di 3 milioni di euro circa.

Stiamo cercando di accelerare i tempi per poter portare a compimento l'opera ed inaugurare la Casa della Cultura al più presto.

Nella Casa della Cultura potranno trovare ospitalità una serie di iniziative per la custodia delle opere d'arte in nostro possesso, l'intera biblioteca comunale e parte degli organi istituzionali, in aderenza a quanto stabilito nell'atto di compravendita del tempo. Questo per rendere da subito funzionale e vivo il palazzo che può essere considerato il baricentro del possibile sviluppo socio-culturale ed economico del territorio per i prossimi venti anni.

Il completamento dei lavori di Palazzo Sigillò è il punto di partenza per costruire materialmente la Città della Cultura a Polistena, mettendo in campo altre azioni contestuali come la creazione di un circuito per la riscoperta del centro storico e dei beni tutelati come i portali degli antichi palazzi settecenteschi.

Oltre a perseguire l'idea strategica della CASA DELLA CULTURA a Palazzo Sigillò occorre creare un circuito culturale e turistico che favorisca la valorizzazione dei beni culturali e la bellezza nel nostro centro storico.

L'obiettivo sarà quello di continuare a far vivere Polistena e richiamare le attenzioni verso la nostra città, attraverso la valorizzazione dei beni pubblici, la creazione di eventi e servizi in grado di produrre effetti benefici sull'economia locale con ricadute in tema di occupazione e lavoro. In tal senso l'area storica della Trinità è stata riscoperta ed oggi è diventata, un punto di ritrovo per giovani, uno dei simboli di Polistena.

La colorazione dell'anfiteatro con le tonalità dell'arcobaleno della pace, l'istituzione dell'area pedonale con i dissuasori mobili, la valorizzazione della scalinata Bellavista, la riapertura di Casa Jerace adibita a museo civico sono azioni che muovono nella giusta direzione. Nel 2018 è stata infatti inaugurata la casa nata degli artisti Jerace, dove sono esposti i busti della donazione degli eredi Jerace. La valorizzazione delle opere dei Jerace avverrà anche con i percorsi già avviati di collaborazione con l'università di Napoli con cui abbiamo cofinanziato alcune pubblicazioni.

L'installazione del monumento al Partigiano, del parco della Liberazione, l'installazione dell'opera di Cosimo Allera "Homo Sapiens" a Villa Italia, la riscoperta della via Trieste con le fioriere, il rifacimento della facciata di palazzo Andriello, il recupero di aree degradate nei vicoli, il ripristino dell'antica fontana a Villa Italia, l'isola pedonale su corso Mazzini e Largo San Francesco, la Scalinata immacolata e Villa delle papere ristrutturate, hanno trasformato in meglio l'ASSETTO URBANO. C'è bisogno di camminare in continuità lungo questa strada in gran parte già tracciata.

Le indicazioni operative per il settimo punto programmatico: COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI ATTRAVERSO LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO CREANDO NUOVI SPAZI DI AGGREGAZIONE sono le seguenti.

- **Completamento area ludica e sportiva parco Juvenilia (250.000 Euro già stanziati);**
- **Rifacimento pista atletica leggera e realizzazione di un campo di paddle-tennis nell'area interna al campo sportivo (finanziamento richiesto e progetto approvato);**
- **Il completamento dell'area esterna presso il palazzetto dello Sport attraverso una tendostruttura polivalente per promuovere tennis, calcio a cinque, basket, pallavolo, off-road per bikers;**
- **Installazione nuovi giochi per bambini e persone diversamente abili nei parchi e nei quartieri cittadini.**
- **Realizzazione di una piscina coperta nel lotto adiacente al campo sportivo di via Fausto Gullo subordinata a finanziamento pubblico o alla partecipazione di privati;**

- **Allargamento della base di partecipazione informativa ai giovani ed alle persone a basso reddito dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione;**
- **Implementazione rete wi-fi free negli spazi pubblici;**
- **Sperimentare l'idea della moneta locale intercomunale ALTANUM, coperta da garanzia comunale, da spendere nei negozi associati di un circuito che promuova l'associazione tra commercianti dei comuni contermini;**
- **Istituzione di Tirocini Formativi per neo-laureati presso l'Ente Comunale;**
- **Prosecuzione dei progetti del Servizio Civile destinati ai giovani tra 18 e 29 anni;**
- **Organizzazione di seminari ed eventi formativi per i giovani che possono produrre crediti spendibili all'Università.**

Oggi Polistena è un richiamo per i giovani del territorio e l'esplosione del fenomeno della MOVIDA è un dato che deve essere considerato, seppure dallo scoppio della pandemia le limitazioni hanno disperso molti giovani che dal territorio venivano la sera a Polistena.

Specie nelle ore serali la nostra città può essere un grande motore di accoglienza, con ricadute importanti sulle attività economiche. La MOVIDA è un fenomeno di partecipazione popolare dei giovani, che va tutelato e valorizzato poiché rappresenta di per sé una risposta culturale ai luoghi comuni ed anche alla malavita comune e organizzata.

La presenza di generazioni di giovani a Polistena è la bellissima testimonianza di una ricchezza umana, di un'opportunità sociale e anche di sviluppo economico per tutto il territorio.

Per non disperdere tale patrimonio, aspettando la fine del lockdown, vanno adottate nuove forme di partecipazione e, per quanto possibile, di mantenimento della ricchezza prodotta sul territorio.

Abbiamo lanciato l'idea dell'ALTANUM una moneta locale digitale che guarda oltre i confini di Polistena e promuove una rete economica sul territorio di tutti i comuni che in futuro potrebbero essere interessati alla costruzione di un processo di Unificazione. Dovremmo lavorarci sopra cercando di dare una portata extraterritoriale che potrebbe favorire lo sviluppo locale circolare, un modo per trattenere le risorse che altrimenti vanno via altrove.

A tale idea potrebbe essere accompagnato un progetto di digitalizzazione dei servizi comunali e intercomunali, che è molto richiesto specie in un momento nel quale, la rete sostituisce i contatti in presenza in ogni settore della società. Lavoreremo per assicurare il massimo coinvolgimento, convinti che tale progetto potrebbe, da un lato efficientare i servizi informatici di ogni municipalità, dall'altro favorire la spesa, i consumi, gli investimenti, dentro il territorio di riferimento aumentandone le potenzialità economiche e la ricchezza prodotta.

La partecipazione giovanile alla vita sociale si svolge tramite l'associazionismo organizzato e lo sport. Vi sono realtà importanti che utilizzano le nostre strutture sportive come il palazzetto dello sport con ottimi risultati in termini di pubblico e di aggregazione.

Le strutture sportive di Polistena sono all'avanguardia e consentono la frequentazione di ragazzi provenienti da tutto il comprensorio.

La realizzazione di parco Juvenilia ha rappresentato un'opportunità ed un nuovo spazio di socializzazione per i giovani. Ora si tratta di completare quella struttura divenuta punto di riferimento di molte associazioni sportive.

Per questo, dopo alcuni lavori in economia per la sistemazione del campo "Ciccio Zerbi" e l'attivazione dell'impianto di illuminazione, è necessario compiere un ulteriore sforzo per completare il progetto originale. Abbiamo approvato il progetto di completamento investendo € 250.000.

Nel progetto sono inclusi: la sistemazione dell'area a verde retrostante il campo di calcio, trasformandola in un'area per il tempo libero per le famiglie ed i bambini, la realizzazione della tribuna coperta ed un percorso per running con attrezzi e palestra all'aperto.

Inoltre, come detto, è in corso il lavoro per la sistemazione e l'efficientamento energetico degli spogliatoi del campo sportivo Elvio Guida per l'importo di € 100.000 e stiamo pensando a forme di gestione mista delle strutture esistenti come il palazzetto dello sport.

Abbiamo presentato un progetto di oltre 400.000 euro nell'ambito del bando periferie per il rifacimento della pista di atletica leggera che speriamo di avere finanziato.

Le indicazioni operative per l'ottavo punto programmatico TUTELA DELL'AMBIENTE E INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. DIFESA DEGLI ANIMALI, DELLA NATURA. MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ECOLOGICI sono le seguenti:

- **Ammodernamento e sistemazione dell'isola ecologica comunale di viale G. Falcone, con realizzazione di corsia di decelerazione per mettere in sicurezza coloro che intendono conferire;**
- **Richiesta di finanziamento per delocalizzazione parziale dell'isola ecologica relativamente a frazione organica ed indifferenziabile;**

- **Richiesta di finanziamento e nuove progettualità per l'Acquisto di nuovi contenitori rigidi da consegnare ad ogni famiglia;**
- **Recupero del progetto "CARD" DEL CITTADINO" che consentirebbe di tracciare meglio i conferimenti affidando a operatori esterni specializzati la gestione dell'isola ecologica;**
- **Mantenimento del progetto sperimentale RICICLA E RISPARMIA, con macchinette "mangiarifiuti" già operative in alcuni luoghi del territorio comunale;**
- **Mantenimento dell'equità della tassazione che tuttavia va rapportata anno per anno ai costi di smaltimento in discarica e presso gli altri impianti;**
- **Piano straordinario per la pulizia delle condotte irrigue nelle aree di campagna.**
- **Richiesta di finanziamento per la bonifica dei torrenti Vacale, Jerapotamo, Jerulli;**
- **Campagna informativa per l'accesso all'ecobonus ed agli altri incentivi finalizzati alla certificazione energetica degli edifici ed alla rimozione dei tetti in eternit;**
- **Realizzazione parco urbano Jerulli con annessa area gioco attrezzata per cani e ricovero animali (15.000 euro già finanziati);**
- **Tutela delle specie animali con particolare attenzione al contenimento del randagismo al fine di favorire l'adozione e il ricovero di cuccioli di cane;**

Per noi la tutela dell'ambiente e la valorizzazione del verde pubblico è fondamentale. Si tratta di consolidare la cultura ambientale in particolare fra i giovani e i bambini anche attraverso la partecipazione delle scuole. In questi anni sono stati realizzati diversi interventi per il ripopolamento arboreo di parchi e giardini comunali. Stiamo procedendo a rafforzare il controllo sugli alberi di alto fusto per comprendere anche come tutelare il verde nei parchi mantenendo la sicurezza pubblica.

Altra sfida sarà quella di migliorare la RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA che già a Polistena da alcuni anni ha innescato una vera e propria rivoluzione ecologica. La raccolta differenziata è stata ultimamente incrementata consentendo di raggiungere il 55% nel mese di luglio 2020. Abbiamo migliorato l'isola ecologica in via G. Falcone con un intervento di riqualificazione per l'importo di 120.000 circa.

Puntiamo ad ottenere nuovi finanziamenti per migliorare il centro di raccolta, auspichiamo di poter delocalizzare almeno in parte lo stesso. Con i dovuti correttivi si potrà trasformare il centro di raccolta in una moderna isola ecologica.

Il servizio, che al momento viene gestito da personale comunale, richiede miglioramenti ma non si può abbandonare l'idea della raccolta differenziata porta a porta spinta istituita con successo dopo una serie di investimenti e sacrifici. Non si può pensare di ritornare al cassonetto stradale dopo aver realizzato l'isola ecologica, ripristinato il servizio di raccolta di ingombranti e indumenti usati e olii esausti. Sono stati acquistati mezzi nuovi e più capienti e ripristinato le spazzatrici e altri mezzi meccanici che ci consentono di gestire il servizio in economia

Vogliamo recuperare o rimodulare il progetto "CARD del cittadino" ma esso può essere inquadrato solo nell'ambito di un progetto più ampio e complessivo per l'acquisto di mastelli rigidi da consegnare ad ogni famiglia, che sinora non abbiamo mai avuto la fortuna di vedere finanziato da fonti esterne, forse per il semplice fatto di non avere mai accettato disegni di privatizzazione obbligatoria che prefigurassero il licenziamento degli attuali dipendenti del servizio ecologica.

In materia di tutela dei corsi di acqua abbiamo completato il lavoro di bonifica del torrente Vacale con pulitura e caratterizzazione dei rifiuti per l'importo di 380.000 Euro, ma lo stesso si è rivelato insufficiente a risolvere le tantissime criticità che i nostri torrenti presentano sul territorio.

A parte il lavoro di deviazione e messa in sicurezza del torrente Jerulli, su cui sono stati investiti circa 2 milioni di Euro si dovrebbe predisporre a cura dell'Autorità di bacino regionale e della città metropolitana istituzioni competenti sul demanio fluviale, un progetto di ricognizione complessiva di argini e briglie che nel frattempo sono state danneggiate dal maltempo e dalle ondate di piena di questi ultimi anni.

Col completamento della deviazione del torrente Jerulli si è risolto il problema del rischio idraulico a C/da San Giovanni, dove il torrente esondava spesso. E' stata inoltre ricavata, nell'ambito di tale lavoro, un'area ampia in località San Giovanni, già indicata nel Piano Strutturale come "Parco urbano del Jerulli" dove si potrà creare in futuro uno spazio attrezzato, e dove investiremo 15.000 euro per lo spianamento e la realizzazione di un'area gioco per animali.

Le indicazioni operative per il nono punto programmatico RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITA' E DELLA VIVIBILITA PER INCENTIVARE COMMERCIO, TRASPORTI, VIABILITA'. RILANCIO DELL'AGRICOLTURA sono le seguenti:

- **Promuovere l'idea della Smart City cercando di investire sulla sostenibilità attraverso partnership pubblico-privato utilizzando le risorse europee.**
- **Favorire il ripopolamento, con esercizi commerciali ed artigianali e piccole botteghe nel**

centro storico attraverso sgravi fiscali a chi intende avviare un'attività produttiva così come stabilito dalle norme tecniche di attuazione del PSC;

- **Istituire un marchio locale dei prodotti di qualità;**
- **Implementare la trasformazione delle colture, promuovendo campagne per la valorizzazione dei frutti della terra per il mercato del fresco;**
- **Partecipare alle attività di promozione di un Distretto Agroalimentare;**
- **Promuovere la mobilità sostenibile valutando l'acquisto di mezzi pubblici alimentati ad elettricità in ragione anche dei punti di erogazione installate per auto ibride a via Marco Polo e viale Italia;**
- **Realizzare piste ciclabili e percorsi-vita ove possibile in adiacenza a parchi e giardini e strutture sportive;**
- **Proporre la realizzazione di un percorso pedonale e pista ciclabile parallelamente alla ex linea ferroviaria;**
- **Rilanciare il Piedibus nei plessi scolastici a partire da dove la viabilità è più complessa da gestire;**
- **Sperimentare i bike-sharing in modo da favorire attraverso un percorso ciclabile e pedonale gli spostamenti tra il centro di Polistena, San Giorgio Morgeto, Melicucco, Cinquefrondi;**
- **Creare attraverso una cabina di regia regionale un percorso ecologico intercomunale che unisca itinerari identitari perduti come quelli delle vecchie "littorine";**
- **Valorizzare gli ingressi viari della città e le aree a verde di proprietà delle case popolari;**
- **Collaborare con le associazioni che promuovono la sicurezza stradale;**
- **Riordinare le insegne pubblicitarie e direzionali.**
- **Valorizzare il Parco della Liberazione per una sua gestione economica;**
- **Trasformare completamente l'area della pensilina dei pullman con un progetto di rigenerazione urbana;**
- **Sperimentazione di nuove isole pedonali in notturna no-stop o ZTL su Piazza della Repubblica e Villa Italia;**
- **Riproporre dell'iniziativa PRIMI A PRIMAVERA per l'affidamento e la gestione di spazi verdi alle attività commerciali e istituzione del concorso "AIUOLA ON TOP" per favorire l'abbellimento delle aree verdi.**

L'Amministrazione Comunale è riuscita in passato a realizzare un piano del traffico a costa zero, lo stesso oggi in vigore che assicura l'ordine tra veicoli in circolazione e spazi riservati ai pedoni. Si dovrà organizzare meglio la gestione del mercoledì in considerazione che i mercati obbligano a interdire la circolazione per una parte di città.

Tali determinazioni hanno consentito di riscoprire la via Trieste dal punto di vista urbanistico, consentendo il deflusso regolare del traffico, il senso unico a via Santa Marina ha permesso di ripopolare il centro storico dell'area dell'Immacolata, gli spartitraffico a via Montegrappa si sono resi utilissimi. Possiamo dire di aver lasciato alle spalle l'era del parcheggio selvaggio, delle infrazioni impunte, del disordine generale. I parcheggi orari/a pagamento gestiti da una cooperativa sociale rendono più semplice trovare posti macchina e facilitano la circolazione. Le zone con le strisce blu sono comunque limitate ad alcune aree del centro urbano e consentono di poter gestire più spazi di parcheggio fruibili a più persone nello stesso momento. Con nostri operai teniamo cura alla segnaletica stradale rinnovando le strisce a terra ed i segnali verticali dando anche alla città un tocco di ordine e arredo urbano visibile a tutti coloro che vi fanno ingresso.

Tutto ciò ha sicuramente facilitato il commercio e lo sviluppo a Polistena se si considera che negli ultimi anni sono aumentate le attività specie di ristorazione. Ora si tratta di stare vicini ai nostri ristoratori e commercianti fortemente penalizzati dal secondo lockdown che richiedono forme di sostegno ed incentivi. Dobbiamo ricostruire non appena fuori dalla pandemia un forte tessuto commerciale e di servizi alla persona messo fortemente in crisi. Polistena dal punto di vista commerciale è stata sempre una polarità aggregante per i paesi vicini.

La pandemia, viceversa, ha riavvicinato alla terra tantissime persone anche giovani che potrebbero rifondare un settore agricolo che oggi è in ripresa ma che in passato ha conosciuto periodi di forte crisi. Confidiamo negli investimenti pubblici e privati che possano far venire fuori le potenzialità dell'agricoltura che in passato hanno contraddistinto il nostro territorio trainando l'economia locale.

La difesa dell'ambiente passa anche per la riduzione dei consumi energetici. Il clima ed il surriscaldamento del pianeta dipendono strettamente dall'uso corretto delle risorse. A tal proposito sono stati rinnovati gli impianti di illuminazione stradale con lampade a LED che consentono un risparmio notevole. Tale investimento finanziato con 500.000 euro da parte della Regione, ha portato benefici sul consumo energetico che nel tempo si tradurranno in benefici economici per l'ente.

L'Amministrazione Comunale ha pure sistemato, visto il totale abbandono da parte della Città metropolitana, la gestione degli impianti di illuminazione pubblica verso Melicucco e sugli svincoli della circonvallazione trasformati a led. Nel centro storico sono state rinnovate le lampade mantenendo la precedente colorazione gialla ma puntiamo ad estendere nuovi tratti di illuminazione rurale con pannello fotovoltaico incorporato in alcune aree più marginali e distanti dall'abitato.

Sul fronte dell'energia "pulita", abbiamo provveduto ad installare due stazioni di rifornimento per i veicoli ibridi a motore elettrico collocate rispettivamente nell'area della case popolari di via Marco Polo e vicino all'ex pensilina su Viale Italia. Tali scelte faranno di Polistena il primo comune della Piana ad avere due "distributori" di energia elettrica free, senza costi per gli utenti, che potranno procedere gratuitamente alla ricarica. Attendiamo l'attivazione da parte del fornitore.

La costruzione della smart city rientra tra gli obiettivi programmatici e strategici dell'Amministrazione Comunale che può essere sviluppata come sopra detto dall'implementazione dei processi di informatizzazione e digitalizzazione. Migliorare la vivibilità e rendere una Polistena una città "smart" è oggi possibile. Attendiamo le opportunità che il Recovery Fund mette a disposizione per la sostenibilità ambientale ed energetica. La maggior parte delle risorse europee sono indirizzate sulla Green economy.

Proprio per questo occorrerà intercettare tali finanziamenti per migliorare la vivibilità e l'ambiente. Le isole pedonali assicurano spazi umani e di vita prima inaccessibili. Vogliamo investire nella videosorveglianza, che abbiamo realizzato in alcune aree di Polistena come Trinità, Villa Italia, parco Gagarin, parco della Liberazione, parco Diaz, isola ecologica) attraverso la collocazione di nuove telecamere nei quartieri più frequentati e la realizzazione di un sistema a circuito chiuso da poter monitorare e visionare h24. A breve completeremo l'installazione di videocamere in alcune zone critiche come C/da Monte e lungo il torrente Vacale.

Stiamo lavorando per abbassare i costi dell'energia elettrica in tutti gli edifici comunali comprese le scuole, anche attraverso l'installazione di centrali fotovoltaiche sui principali lastrici solari degli edifici pubblici, tra cui Palazzo Municipale, area ex depuratore, e sul lastrico solare del palazzetto dello Sport.

Le indicazioni operative per il decimo punto programmatico GESTIONE DELLE FINANZE LOCALI E DEL PERSONALE. EFFICIENTAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA sono le seguenti.

- **Completamento procedure concorsuali avviate ed in corso a cominciare dall'assunzione del nuovo Comandante della Polizia Municipale;**
- **Graduale integrazione oraria per lavoratori LSU-LPU stabilizzati partendo dalle maestranze impegnate nell'erogazione dei servizi fondamentali;**
- **Definizione nuovo funzionigramma con specifico riguardo alla riorganizzazione del servizio legale e contenzioso;**
- **Piano per la riscossione coattiva e l'accertamento dell'evasione tributaria con definizione di nuove iscrizioni a ruolo onde recuperare i crediti ed abbassare i fondi di "non spesa" come il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità liberando alcune risorse di bilancio altrimenti vincolate al riequilibrio;**
- **Mantenimento di una tassazione equa e progressiva per tutti i tributi locali e per i servizi a domanda individuale con incentivi ed esenzioni per le famiglie a basso reddito.**
- **Esternalizzazione dei servizi non fondamentali previa valutazione di un piano costi/benefici tra cui le attività di progettazione per accedere ai bandi di natura comunitaria, comprese le risorse del Recovery Fund, per il tramite della Regione Calabria, in modo da ottenere maggiori apporti di finanziamenti esterni a sostegno di attività sociali, ambientali, culturali ed opere civili.**

In questi anni la macchina comunale ha perso diversi dipendenti pubblici. Tra le misure di prepensionamento e la domanda di congedo anticipato con la famosa quota 100, l'organico comunale ha subito un netto ridimensionamento. L'Amministrazione Comunale è stata costretta più volte in passato a ripensare e riprogrammare il fabbisogno del personale in ragione del nuovo quadro desolante che allontana le persone della pubblica amministrazione senza rimpiazzare i vuoti di organico.

Adesso, il DPCM e la chiusura della Calabria con le altre ulteriori innumerevoli e gravi conseguenze, vietano pure lo svolgimento delle prove selettive e delle prove scritte. I concorsi indetti sono ancora una volta bloccati, fatto salvo quello per la copertura del posto di comandante dei vigili urbani che essendo stato già espletato in parte è stato portato a compimento. Polistena avrà a breve un nuovo comandante della Polizia Municipale.

Vorremmo ove possibile completare il programma di assunzioni avviato che comprende oltre al nuovo Comandante della Polizia Municipale un'altra figura professionale D a tempo pieno, una figura C amministrativo e due B3 capisquadra.

Aver stabilizzato a 20 ore settimanali i lavoratori LSU-LPU, molti dei quali insostituibili ormai per il ruolo che occupano, ha rappresentato un punto di giustizia sociale nei confronti di persone che da anni lavorano nella pubblica amministrazione calabrese e supportano funzioni e servizi. Nel nostro Comune puntiamo, a partire dal bilancio 2021, ad aumentare di 2 ore settimanali il loro attuale contratto.

Sono stati prorogati per ulteriori mesi sei i contratti di tirocinio formativo per i lavoratori in mobilità in deroga che stanno supportando gli uffici nei servizi interni ed esterni in particolare tecnici ed ambientali, seppure la Regione abbia sospeso provvisoriamente la loro assegnazione ai comuni a causa del lockdown.

Inoltre dovremo l'anno prossimo proseguire nei contratti dei 4 assistenti sociali che supportano seppure a tempo determinato il programma PON Inclusione ed i servizi sociali collegati al reddito di cittadinanza. Grazie all'articolazione del PON potremo bandire avvisi per il reperimento di nuove figure professionali che potranno supportare la costruzione delle politiche sociali sul territorio facenti capo al Distretto.

Ciò però potrebbe non essere sufficiente. Occorre pensare a figure completamente nuove a supporto degli uffici e dei servizi sguarniti che solo in parte potrebbero essere "reperate" come supporto al RUP. Sarebbe infatti utilissimo per intercettare fondi e iniziative messe a disposizione dall'Unione Europea, disporre di una task force di personale dedicato.

Cercheremo di valutare forme di convenzione esterne per l'erogazione di questi e altri servizi di supporto, come quelli relativi al contenzioso, che potrebbero consentirci anche insieme ad altri Comuni di poter realizzare importanti azioni strategiche sul territorio e l'effettiva attuazione delle rispettive azioni e linee programmatiche.

Se non cambiano le norme sui vincoli di spesa con deroghe anche per il 2021 sarà sempre più difficile immettere personale nuovo negli organici del Comune.

Le risorse risparmiate dai pensionamenti consentono al Comune di disporre di maggiore liquidità che però non compensa le restrizioni che sul piano contabile i bilanci cosiddetti "armonizzati" tendono a realizzare. Il vero problema degli enti locali oggi non è la cassa, ma sono i cosiddetti fondi di "non spesa", la cui iscrizione in bilancio è obbligatoria, istituiti per legge e ancorati ai consuntivi ed ai bilanci previsionali. Ogni mancato incasso tende a confluire in siffatti fondi il cui ammontare è utilizzato poi ai fini del calcolo della spesa sostenibile per il personale e per le nuove assunzioni e ai fini del raggiungimento del "pareggio di bilancio". I Fondi di "non spesa" tra cui il fondo crediti di dubbia esigibilità devono essere ridotti costantemente altrimenti i bilanci sono praticamente bloccati e vincolati in modo davvero ingiusto. Ecco perché stiamo lavorando al recupero crediti attraverso programmi mirati ed azioni incisive per aumentare il gettito e le entrate comunali sul piano generale senza però inasprire la tassazione.

Non è opportuno inasprire ora in un momento di grande difficoltà per la ricchezza nazionale determinato dalla situazione COVID, la pressione sui contribuenti.

Se qualcuno pensa di trasformare un ente territoriale il cui fine costituzionale primario è il buon governo della propria comunità, in una centralina per la riscossione forzosa o peggio in un'agenzia per gabelle e dazi, vuol dire che non ha capito nulla di cosa sia la politica e l'amministrazione al servizio del popolo. Noi siamo il Comune di Polistena.

Ripeto. Noi siamo il Comune di Polistena.

E tutto quello che abbiamo costruito in tanti anni non lo buttiamo alle ortiche né sul piano politico-amministrativo, né sotto il profilo finanziario e contabile. Siamo i primi a voler mantenere ed assicurare nel tempo l'equilibrio della gestione senza appesantire i nostri concittadini già provati dal Covid, assicurando viceversa ad essi CONTINUITA', IMPEGNO E BUONA AMMINISTRAZIONE e con ciò realizzando le opere e il programma amministrativo presentato al popolo nella sua interezza.

IL VICESINDACO con delega al bilancio - Michele Tripodi ”

Durante la relazione del Vicesindaco alle ore 11.15 esce Racobaldo che rientra alle ore 11.18; alle ore 11:20 esce il Sindaco che rientra alle ore 11: 28 e alle ore 11:30 esce Creazzo che rientra alle 11:45.

Sentiti gli interventi:

consigliere Versavia:

il quale legge un documento che deposita agli atti per essere trascritto nel presente verbale e qui di seguito riportato:

Oleposi Foto 11/28/11/2020
O.E. dal consiglio
Verzanna

Il Bilancio di Previsione è uno dei documenti più importanti della struttura amministrativa di un'Amministrazione Pubblica al pari della Linea Programmatiche, delle quali rappresenta la trasformazione numerica e contabile. Data la sua rilevante importanza, la sua approvazione dovrebbe seguire ad un confronto tra l'Amministrazione e gli stakeholder, portatori di interessi, destinatari delle scelte effettuate dall'Amministrazione in coerenza con le Linee Programmatiche oltre al canonico confronto consiliare che dovrebbe svolgersi in Consiglio, come siamo chiamati a fare oggi, ed ancor prima nelle Commissioni. Commissioni che questa maggioranza si ostina a non voler istituire: lasciamo ai cittadini sopporre le cause di questa ritrosia ma potremmo suggerire l'incapacità di un confronto aperto o il timore di un approfondimento sui temi. A poco, infatti, vale il richiamo alla situazione emergenziale che comunque ha inciso ed incide sulle attività di tutti noi in quanto, ad esempio, nel nostro capoluogo metropolitano hanno istituito le commissioni consiliari nonostante il nuovo consiglio si sia insediato il 26 ottobre scorso ed hanno approvato il bilancio di previsione lo scorso 20 novembre dopo un concentrato confronto in commissione.

Il nostro Gruppo, pur constatando timidi segnali di conformità alle regole dettate dallo Statuto e dai Regolamenti vigenti, non proporrà emendamenti a le proposte della maggioranza proprio perché dovevano essere frutto di un confronto con quegli stakeholder a cui il Bilancio è rivolto ma avvanzerà delle proposte e sulleverà dei rilievi su quelle che ritiene delle deficienze che questa Amministrazione, in continuità con quelle che la hanno preceduta, ed evidenziate anche in questo bilancio previsionale.

Primo problema, sollevato anche dalla Corte dei Conti ed evidenziato dal Revisore nei pareri espressi in merito: la Riscossione.

La situazione economica della nostra Regione e, anche del Paese in generale, soprattutto a seguito della pandemia, non può che farci pensare la riscossione delle imposte e delle tasse in maniera diversa rispetto al passato, anche perché prima non si è affrontata decisamente, avendo le precedenti amministrazioni come stella polare il consenso, e riscossione e consenso sono un ossimoro.

Proponiamo, pertanto, una rottamazione delle entrate comunali inserite nei residui al fine di avere risorse fresche da poter utilizzare e liberare liquidità dalla morsa della spesa improduttiva rappresentata dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e dando respiro alle famiglie ed agli imprenditori che si trovano in enormi difficoltà in questo momento.

La rottamazione potrebbe avvenire, a seguito della modifica del Regolamento di Contabilità Armonizzato, con un accordo tra il Comune ed il contribuente moroso al quale verrebbe concessa una rateizzazione la più lunga possibile, proporzionata all'importo del debito, con la sospensione dell'addebito di sanzioni ed interessi maturati e, quindi, alla definitiva cancellazione degli stessi, al termine della rateizzazione. Le sanzioni saranno invece riaddebitate e si procederà alla riscossione coattiva nel caso di mancato pagamento per 6 rate consecutive. Ed i cittadini virtuosi che hanno sempre pagato regolarmente quanto dovuto? A loro si potrà applicare quanto da noi proposto nel Consiglio Comunale precedente, la riduzione, prevista dal Decreto Rilancio, del 20% in caso di addebito diretto in conto. Secondo noi una vittoria per tutti sul piano della Riscossione.

Sulla TARI abbiamo già avuto modo di discorrere in sede di approvazione del Regolamento e della Tariffa ed in quella sede, non con sorpresa, abbiamo saputo dalla viva voce dell'Assessore al Bilancio che il Piano Economico Finanziario della TARI è stato redatto nel lontano 2014, quando i livelli di raccolta differenziata erano più bassi. Essendo la TARI una tassa "a pareggio", cioè le spese devono essere uguali alle entrate, quando prima descritto rappresenta un aggravio delle tariffe per i cittadini in quanto sono stati previsti nel Piano Economico Finanziario costi maggiori per il conferimento della frazione indifferenziata, la più costosa da conferire anche per l'aumento previsto dalla Regione Calabria al fine di dissuadere i Comuni ed i loro cittadini dal conferimento di quel tipo di frazione, ed un minore apporto positivo del recupero della frazione differenziata. Attendiamo comunque l'approvazione del PEF 2020 con il metodo MTR ARERA entro la fine dell'anno, auspicando un congruaggio positivo per i cittadini utenti pur mantenendo le nostre perplessità sulla gestione del servizio in ordine soprattutto al centro di raccolta differenziata ed al calendario di raccolta.

Altro annoso capitolo è l'Accertamento. Abbiamo potuto constatare il mancato accertamento di molti immobili comunali poi dati in concessione o di immobili di edilizia popolare, i quali, pertanto, non sono oggetto di imposizione di TARI e/o di IMU, se non diversamente esentati. Questo rappresenta un enorme limite alla riscossione a detrimento degli altri contribuenti.

È manifesta, inoltre, l'incapacità di accertamento diretto o induttivo dell'evasione. Non si utilizzano abbastanza le banche dati dell'Agenzia delle Entrate o dei fornitori di pubblici servizi, le forniture elettriche in particolare, né tantomeno abbiamo contezza di personale addetto all'accertamento fisico delle evasioni.

E qui passiamo ad un'altra dolente nota rappresentata dalla determinazione del canone idrico, per il quale inoltre valgono gli stessi rilievi in merito ad accertamento e riscossione.

Il Comune di Polistena adduce il prezioso liquido da pozzi comunali e da pozzi di proprietà della SORICAL. Solo la Sorical fornisce il Comune di Polistena di circa 1.100.000 metri cubi di acqua ma nelle bollette emesse se ne contano circa 750.000 metri cubi. Anche il più sprovveduto capisce che l'acqua recuperata dai pozzi comunali va INTERAMENTE dispersa insieme ad un terzo di quella fornita dalla SORICAL. Come si trattare tutto questo nelle tariffe del canone idrico? Secondo la tabella inserita nel Bilancio, oggetto di apposita delibera di Giunta, i proventi del sistema idrico integrato rappresentano il 75,90% dei costi da sostenere. Il mancato efficientamento della rete idrica, già caldeggiata anche dal Responsabile Finanziario, incide, pertanto, quasi per il 30% non tenendo conto delle perdite relative all'acqua addotta dai pozzi comunali! Ipotezzando un investimento sulla rete pari al 30% dell'ammortamento in essere (€ 79.549,75) che permettesse il recupero delle sole perdite sopra quantificate, l'attuale tariffa coprirebbe per intero i costi evitando una fiscalizzazione dei costi che va a scapito della totalità dei cittadini.

Ma di questo importante intervento troviamo traccia nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche solo nel 2021 oltretutto con copertura in project financing, quindi con un finanziamento pubblico-privato; alla faccia della acqua pubblica! Il Project financing prevede un ritorno economico per il privato che realizza l'opera: quale tipo di remunerazione immaginate. Speriamo non lo stesso con il quale vorreste finanziare la piscina comunale, che da oltre 10 anni fa capolino nel Piano Triennale: sapete benissimo perché l'abbiamo denunciato in campagna elettorale che alcuni imprenditori polistenesi stanno realizzando una piscina nella vicina Cinquefrondi. Quanti imprenditori pensate che possano investire in una piscina in un bacino d'utenza come quello della Piana dove già ne esistono almeno 2 più quella realizzanda a Taurianova e quest'ultima di Cinquefrondi. Porterete l'acqua direttamente da Lourdes?

Nelle premesse del Piano Triennale allegato alla nota di aggiornamento al DUP è letteralmente scritto: <<Il legislatore ... ha cercato di conferire alla programmazione dei lavori pubblici un significato che la mettesse al riparo dalle pesanti critiche che nel passato avevano fatto chiamare questo processo con l'appellativo non molto ambito di "libro dei sogni">>. Evidentemente il povero Legislatore non è riuscito nel suo lodevole intento. Difatti nel Piano presentato per l'approvazione nel primo anno, cioè l'attuale e quasi concluso 2020, sono stati iscritti interventi per ben 16.561.200 € in barba a quanto riportato nella stessa premessa al Piano nel quale si sancisce testualmente "Le opere pubbliche previste nel primo anno della programmazione confluiscono nell'elenco annuale ma la decisione di attivare un investimento non è la condizione sufficiente per iscrivere l'intervento nel programma immediato di attuazione. ... La normativa, proprio in considerazione del fatto che gli interventi previsti nel primo anno in cui si articola il programma triennale sono quelli di più immediata attuazione, richiede l'indicazione dell'esatta fonte di finanziamento dell'opera; un'entrata, pertanto, che è contestualmente iscritta anche negli stanziamenti del bilancio di previsione del medesimo esercizio. ... Sono inclusi in tale elenco i lavori (...) che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi (...);
- d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/8)."

Dando per scontata la previsione in bilancio della copertura finanziaria e la conformità urbanistica, non ci risulta che per oltre il 50% dei lavori indicati nel Piano siano state avviate le procedure di gara o siano stati rispettati i livelli di progettazione minimi per avviare le suddette procedure di affidamento mancando solo un mese alla fine dell'anno.

Facciamo sommessamente notare, inoltre, che avete inserito 2 volte, nel 2020 e nel 2021, l'Adeguamento, efficientamento energetico palazzo municipale ed annesso auditorium comunale. Adeguamento strutturale degli edifici. (Contributo Ministeriale art. 1, c.853 L.205/2017) da € 2.668.316,76 che da un lustro salta di anno in anno nei Piani Triennali, avendo assunto una tale confidenza da chiamarlo CASA.

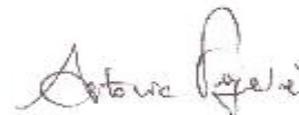
Nel Piano degli acquisti non possiamo non evidenziare lo stanziamento ^{per} la gestione delle mense scolastiche, la fornitura delle derrate ed i servizi ai disabili. Auspichiamo che la pandemia rallenti la sua corsa al fine di permettere il sereno rientro a scuola di tutti gli studenti ai quali vanno garantiti immediatamente anche i suddetti servizi e non come, *motu solito*, siano strumento per favorire qualche cooperativa vicina all'Amministrazione.

Servizi con i quali negli anni precedenti avete illuso tante persone con le *short list* che finalmente sembrano definitivamente abbandonate. In merito, abbiamo una proposta da fare accogliendo la considerazione contenuta nel Quadro normativo ed economico-finanziario di riferimento con la quale affermate che *"Il reddito di cittadinanza ha però ridotto al minimo i percettori del Reddito di sopravvivenza, pertanto il regolamento istitutivo andrà rivisto in ragione del quadro mutato, intervenendo dal prossimo anno con nuovi criteri."*

Indire un bando per l'erogazione di interventi a favore delle Imprese che insistono sul territorio o che si insedieranno e che assumeranno dipendenti residenti anagraficamente nel Comune con contratto a tempo determinato (18 mesi rinnovabili per altri 18 mesi) o a tempo indeterminato con un reddito minimo del dipendente di € 15.000,00 annui imponibile IRPEF. Ulteriore condizione per l'accesso sono la sede operativa e/o domicilio fiscale insediata sul territorio comunale ed essere proprietari o locatari di un immobile sito nel Comune, tale condizione verrà anche per il lavoratore da assumere e, per entrambi la correttezza contributiva di IMU o TARI. L'agevolazione che avrà come stanziamento iniziale lo stesso dell'assegno di sopravvivenza e sarà distribuito fino ad esaurimento totale della somma attraverso la restituzione *one tantum* di € 2.000,00 di IMU o TARI regolarmente versata, indipendentemente dalla quota annua dovuta, per ogni neo assunto con età sotto i 35 anni o oltre i 55 anni.

Con questa proposta miriamo ad incentivare ulteriormente le assunzioni stabili di polistenesi da parte di imprenditori polistenesi che ne saranno beneficiari creando anche un circuito virtuoso sulla riduzione delle imposte comunali e che permetterà a questa fascia di lavoratori, statisticamente difficile da collocare, di entrare per la prima volta nel mondo del lavoro o di rientrarvi in questo momento particolarmente difficile.

Ci riserviamo di essere ancora più fattivi e puntuali nel prossimo bilancio di previsione che, auspichiamo per il bene di tutti in quanto significherebbe che non ci sono in atto emergenze o motivi di rinvio, sarà approvato nel primo semestre dell'anno venturo, convinti che avremo modo di confrontarci anche in Commissione.



3

All'esito dell'intervento del consigliere Versavia alle ore 12:00 il consiglio viene sospeso.

Alle ore 12:10 vengono ripresi i lavori.

Il Presidente procede all'appello

Presenti n. 17 : POLICARO - TRIPODI - GIANCOTTA - POLITANO' Giuseppe - CANNATÀ - CREAZZO - VILLÌ - POLITANÒ Luigia - RACOBALDO - AREVOLE - BORGESSE - SORACE Domenico - DE PASQUALE - SORACE Cristina - MULTARI - VERSAVIA - CUSCUNÀ

Assenti n. 0 : .

Continuano interventi:

consigliere Racobaldo:

cercherò di essere breve dopo l'ampia relazione del Vicesindaco ed era abbastanza chiara la motivazione dell'approvazione del bilancio al 28 novembre. Ci sono state delle problematiche di pandemia, ma anche le elezioni comunali che sono state posticipate da maggio a settembre. Non è stato approvato il bilancio per le elezioni e per non fare delle scelte che incidessero sulla nuova amministrazione. E' stata una motivazione politica e di rispetto dell'allora amministrazione uscente. Poi sulle commissioni voglio ribadire che stiamo approvando un documento a fine anno e quindi anche il confronto oggi appare solo uno strumento per creare confusione. Sulle critiche al bilancio voglio dire che sono critiche che non vanno fatte all'amministrazione, ma alle regole sul pareggio di bilancio. La riscossione non è un problema del Comune di Polistena, ma è una situazione che si è creata nel tempo e che non dipende dall'Ente. Sentiamo parlare continuamente di rottamazione di eliminare cartelle esattoriali, ma spetta allo Stato dare ai comuni gli strumenti per superare le regole del pareggio di bilancio. Voglio ricordare che il Comune non può essere gestito come una onlus. Abbiamo dal 2008 avuto una serie di governi tecnici e oggi più che mai i cittadini hanno bisogno di comuni che possono supportare le necessità. Invece dal 2011 in poi abbiamo avuto solo tagli alla spesa, spending review. Oggi abbiamo difficoltà enormi ed è un momento storico in cui lo Stato dovrebbe immettere liquidità. L'amministrazione comunale di Polistena ha amministrato in anni di crisi e ha avuto tagli notevoli all'entrate. Ricordo che l'amministrazione Tripodi ha cercato di sopperire alla carenza di gettito grazie ad un lavoro certosino. Ricordo il canone patrimoniale non ricognitorio. Abbiamo recuperato somme dal rilancio della farmacia comunale che ha consentito di investire risorse nelle politiche sociali. Il taglio del 35% dell'indennità degli amministratori a scopi sociali. Abbiamo azzerato le spese di rappresentanza che nel periodo 2005-2010 erano rilevanti e sono state completamente eliminate. Sono state azzerate le spese di consulenza e collaborazione. In passato si davano consulenze per migliaia di euro e sono state completamente azzerate. Anche la gestione della raccolta dei rifiuti che viene gestita all'interno ha consentito di ridurre le spese rispetto ad una gestione esterna. Tutte le opere in economia fatte e di recupero delle aree. In quest'ottica va intesa la continuità di questa amministrazione. Se leggiamo la relazione del Vicesindaco vediamo che siamo ambiziosi sì perché le linee programmatiche sono linee guida per l'amministrazione, Noi cerchiamo di dare servizi ai cittadini e fondamentale è la sanità, i servizi all'istruzione sostenendo le famiglie più bisognose. Grazie alle scelte dell'amministrazione passate siamo stati apprezzati ed il voto delle ultime amministrative ne sono la dimostrazione e noi oggi approviamo un piano nel solco della continuità.

consigliere De Pasquale:

Per quanto riguarda il discorso che faceva il consigliere Racobaldo il gruppo Uniti per Polistena ha chiesto e chiede la costituzione delle commissioni che ritengo sia importante. Quanto alla riscossione noi non vogliamo fare uno stato di polizia, ma vogliamo apportare il nostro contributo e trovare una soluzione per recuperare le entrate. Se saranno costituite queste commissioni possiamo lavorare in tal senso. Ci possono essere dei progetti finalizzati che possono incrementare le entrate locali. Ci sono dei momenti di dialogo e siamo in un momento di confronto che può portare a qualcosa di costruttivo. Quello che ha detto il Presidente del Consiglio è dovuto e necessario e oggi abbiamo dato prova di rispetto, ma questo deve essere fatto anche fuori da questo Consiglio. Abbiamo fatto richiesta al Presidente del Consiglio e al Sindaco e non abbiamo avuto risposta. Queste risposte e

queste considerazioni non le abbiamo avute. Mi auguro che questo cambi e che possiamo lavorare per il bene comune e per la nostra città.

Presidente:

la prima richiesta era la tenuta della seduta Consiglio Comunale in streaming e mi pare di aver chiarito che non era pertinente per il Consiglio Comunale come chiarito dall'Anci e dal Ministero. Era stata dipanata la questione.

La seconda richiesta riguarda la convocazione urgente del consiglio Comunale ai sensi dell'art. 27 del regolamento a firma del consigliere Versavia. L'art. 27 prevede che la richiesta sia firmata da 1/5 dei consiglieri, oggi apprendo che anche era intenzione del consigliere De Pasquale. Alla richiesta va allegata una relazione sull'argomento da trattare. Siccome nella lettera viene richiamato l'art.27 ritengo che la stessa non sia ammissibile. Rispetto alla richiesta in questione ritengo che fare un Consiglio Comunale aperto con esperti possa avere un senso altrimenti non so che utilità abbia. Per quanto riguarda l'istituzione delle commissioni consiliari non ho voluto metterlo all'ordine del giorno odierno, perché c'era il bilancio e non volevo appesantire la trattazione. Inoltre gli uffici stanno determinando i gettoni di presenza e saranno portate a breve. Ci sarà un altro consiglio a breve e se ci saranno le condizioni lo porteremo.

consigliere De Pasquale:

Presidente poteva rispondere

Presidente:

ritenevo che richiamando l'articolo lo si conoscesse la prossima volta mi regolerò.

consigliere Politanò Giuseppe:

l'atteggiamento evidenziato dal consigliere De Pasquale non avrebbe dovuto essere sovraesposto, ma essere un atteggiamento naturale e credo che questa maggioranza si è sempre uniformata. Abbiamo detto che la porta del Sindaco è sempre aperta proprio per facilitare il confronto. Alcuni aspetti ritengo siano strumentali. Capisco che la politica è un gioco di parti e che la minoranza debba contrastare la maggioranza, ma ritengo che additare la relazione come il libro dei sogni mi fa chiedere è sogno o realtà l'elisuperficie, è sogno o realtà tutti i cantieri aperti, sogno o realtà la stabilizzazione degli LSU/LPU, il rilancio della Farmacia comunale che era sul punto di portare i libri in Tribunale e siamo arrivati alla ripartizione degli utili. Se è sogno o realtà gli interventi sulle scuole. Quindi ritengo che sia una scorretta rappresentazione della realtà di Versavia e le facili ironie sull'acqua di Lourdes, rispetto ad una azione programmatica negli anni. E' bene precisare che l'azione politica amministrativa è sorretta da valori ben saldi e da una visione generale. L'azione con i test antigenici su piazzale Trinità, la scelta sulla didattica in presenza, avevamo una relazione dei nostri esperti che ci dicevano che non c'erano i presupposti per la chiusura delle scuole ed il TAR qualche giorno fa ha sospeso l'ordinanza della Regione con la quale era stata disposta la chiusura; quindi bisogna capire l'azione programmatica di questa amministrazione.

Sindaco:

ringrazio il Vicesindaco per la relazione che ha fatto molto esaustiva. Apprezzo anche le parole del consigliere De Pasquale sui toni, ma bisogna pesare le parole. Favorire chi? Questa amministrazione non deve favorire nessuno, ma lavorare per il bene dei cittadini e bisogna misurare le parole anche da parte vostra. Da parte mia c'è sempre stata correttezza, a ci deve essere anche da parte vostra. Vi siete incontrati con il revisore dei conti in quest'aula senza dire nulla e senza chiedere l'uso dell'aula. Io pretendo che ci sia rispetto serio da parte di tutti.

Presidente:

dopo le parole del Sindaco aggiungo solo che ho saputo che c'è stato questo incontro e mi dispiace perché il revisore avrebbe dovuto avvisare il sottoscritto per far sì che tutti i consiglieri avessero gli stessi diritti e anche i consiglieri di maggioranza avrebbero potuto approfittare della occasione per avere chiarimenti, così come noto che nonostante l'invito e l'invio della convocazione dell'ordine del giorno il revisore non è presente.

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto predisposta dal responsabile della ripartizione Servizi Finanziari, corredata dei pareri favorevoli di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/00, di seguito riportata:

* * * * *

“

IL RESPONSABILE DELLA RIPARTIZIONE FINANZIARIA

PREMESSO CHE:

- con il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTA la deliberazione di GC n. 134 del 31.07.2019 con il quale è stato definito sulla scorta delle previsioni 2019/2021 il DUP 2020-2022 demandando la definizione delle scelte di programmazione nella nota di aggiornamento al DUP;

RICHIAMATA la deliberazione di GC n. 8 del 15.01.2020 con la quale è stato approvato lo schema del programma triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 ed il programma biennale degli acquisti e delle forniture;

RICHIAMATA la delibera dei GC n. 10 del 30.01.2020 con la quale è stata approvato il programma triennale del fabbisogno del personale per il Triennio 2020-2022 che è allegata al DUP per formarne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che il 20-21 settembre si sono svolte le elezioni amministrative per il rinnovo del Sindaco e del consiglio Comunale;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 08/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2020-2025;

RILEVATO, inoltre, che il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2020-2022 ed il programma biennale di acquisto di beni e servizi è stato aggiornato a seguito di variazioni medio tempo intervenute e nella sua versione definitiva, ex art. 21 c.1 D.Lgs. n. 50/2016 è allegato alla nota di aggiornamento al DUP per formarne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che con delibera di GC n. 108 del 30.10.2020, allegata alla nota di aggiornamento al DUP, è stato approvato il Piano triennale 2020-2022 di razionalizzazione spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, comma 594 Legge n. 244/2007,

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

CONSIDERATO che:

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019 era stato posticipato il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2020 – 2022 (art. 151 del D.Lgs. 267/2000 - All. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) al 31 marzo 2020; nonché con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2020 è stato ulteriormente posticipato il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020 – 2022 al 30 aprile 2020;

- l'art. 107 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020 ha nuovamente prorogato il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020 – 2022 al 31 luglio 2020; e che l'art. 106 comma 3 bis della legge n. 77 del 17/07/2020 (conversione del Decreto Legge n. 34/2020 c.d. "Decreto Rilancio") ha disposto una ulteriore proroga al 30 settembre per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022;

- con decreto del Ministero dell'Interno del 30 settembre 2020, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 244 del 02/10/2020, è stato ulteriormente **differito al 31 ottobre 2020** il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

CONSIDERATO che nella redazione del Bilancio 2020-2022 si è tenuto conto:

- dell'attuale contesto normativo definito dalla Legge n. 160 del 27/12/2019 (legge di bilancio 2020); tale legge ha introdotto, con decorrenza 1 gennaio 2020, l'unificazione dell'IMU e TASI nella nuova IMU, ha rinnovato alcuni fondi per investimenti da parte degli Enti Locali ed ha avviato alcune misure per l'innovazione e digitalizzazione nella Pubblica Amministrazione. Permane il superamento dei limiti imposti dai vincoli di finanza pubblica con la possibilità di utilizzo degli avanzi di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato, nonché del ricorso all'indebitamento, sempre nei limiti previsti dal Testo unico degli Enti Locali;

- dell'attuale contesto sociale ed economico, pesantemente condizionato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, cercando di rappresentare, con gli elementi attualmente a disposizione, gli effetti sull'entrate e spese del bilancio. Stante l'imprevedibilità degli sviluppi della epidemia, l'Amministrazione si riserva di intervenire con successive variazioni rispetto a quanto già programmato con il presente documento;

DATO ATTO che il pareggio finanziario nel bilancio di previsione comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare sia in sede di previsione, che durante la gestione, in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione;

RILEVATO che la programmazione delle opere è stata eseguita in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 21 del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 e il programma triennale e l'elenco annuale sono stati inseriti nel Documento Unico di Programmazione 2020-2022 (DUP);

PRECISATO che ai sensi dell'art. 1, commi 820-821-823, della Legge 145/2018, vengono aboliti a decorrere dall'anno 2019, i vincoli di finanza pubblica, comportando, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Si considerano in equilibrio gli Enti che evidenziano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo certificato in sede di rendiconto, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui all'allegato 10, dal quale deve risultare un saldo di competenza non negativo (Equilibrio finale);

TENUTO CONTO delle deliberazioni della Giunta Comunale del 30/10/2020:

- n. 106: "Determinazione tariffe, costi e ricavi per il servizio idrico integrato anno 2020";
- n. 107: "Determinazioni tariffe servizi a domanda individuale anno 2020";
- n. 108: "Piano triennale 2020-2022 di razionalizzazione spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, comma 594 Legge n. 244/2007";
- n. 109: "Riparto proventi derivanti da permessi a costruire e sanzioni per violazioni in materia edilizia e urbanistica";
- n. 110: "Determinazione prezzi di cessione suoli PIP e PEEP anno 2020";
- n. 111: "Riparto proventi sanzioni codici della strada anno 2020";
- n. 112: "Conferma aliquote, tariffe e canoni e diritti anno 2020";
- n. 113: "Determinazione diritti di segreteria per edilizia-urbanistica ed attività produttive";

TENUTO CONTO altresì delle deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 32 del 23/10/2020 avente come oggetto: "Approvazione aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui alla legge 160 del 27/12/2019 per l'anno 2020";
- n. 34 del 23/10/2020 avente come oggetto: "Tariffe TARI 2020: conferma tariffe anno 2019";

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 10 del 03/08/2020 con la quale è stato approvato il rendiconto 2019;

DATO ATTO che:

- ✓ con deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 30.10.2020 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale per l'approvazione unitamente al bilancio 2020-2022;
- ✓ la citata nota di aggiornamento ai sensi del principio contabile n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 contiene, il piano di alienazione e valorizzazione degli immobili ex art. 58, comma 1, DL 112/2008, il programma del fabbisogno del personale 2020-2022 di cui alla deliberazione di GC n. 10 del 30.01.2020, nonché il piano triennale delle opere pubbliche triennio 2020-2022 ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- ✓ con deliberazione di GC n. 118 del 30/10/2020 è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2020-2022 con i relativi allegati;

DATO ATTO che copia degli schemi e dei documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal vigente regolamento di contabilità comunale e di funzionamento del consiglio comunale;

CONSIDERATO necessario fare proprie le delibere di Giunta Comunale sopra indicate;

RITENUTO di dover approvare la nota di aggiornamento al DUP 2020-2022, costituente il DUP definitivo, contenente il Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili ex art. 58, comma 1, D.L. 112/2008, il programma del fabbisogno del personale 2020-2022 di cui alla deliberazione n. 10 del 30.01.2020, nonché il piano triennale delle opere pubbliche triennio 2020-2022 ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

DATO ATTO, pertanto, che con l'approvazione della nota di aggiornamento al DUP si hanno per espressa approvati i suddetti atti in essa contenuti e/o allegati;

ACQUISITI agli atti i seguenti pareri: verbale n. 22 del 13/11/2020 - prot. n. 18778 del 16/11/2020 – e verbale n. 23 del 13/11/2020 – prot. n. 18779 del 16/11/2020 - resi dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000 rispettivamente sulla nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 e sul bilancio di previsione 2020-2022;

VISTO lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto secondo l'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;

RILEVATO che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

propone di
DELIBERARE

per le causali di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **DI APPROVARE** il piano triennale delle opere pubbliche triennio 2020-2022 elenco annuale 2020 ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi contenuti nella nota di aggiornamento al DUP 2020-2022;
2. **DI APPROVARE** la nota di aggiornamento al DUP 2020-2022, di cui alla delibera di GC n. 117 del 30/10/2020, che costituisce il DUP definitivo 2020-2022, allegata al presente atto, e conseguentemente approvare gli atti in essa contenuti: il piano di valorizzazione e alienazione degli immobili ex art. 58 DL.118/2012, il piano di razionalizzazione delle spese e il programma del fabbisogno del personale 2020-2022 di cui alla deliberazione di GC n. 10 del 30.01.2020, nonché il piano triennale delle opere pubbliche triennio 2020-2022 ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
3. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 con i relativi allegati, redatto secondo

lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, di cui alla deliberazione di GC n. 118 del 30/10/2020, che presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.988.403,58								
Utilizzo avanzo di amministrazione		3.700.842,43	3.469.540,34	3.344.882,30	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		110.773,23	261.465,44	261.465,44
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		3.592.735,03	3.469.540,34	3.344.882,30					
Fondo pluriennale vincolato		7.415.540,29	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.078.775,92	6.540.614,04	6.450.614,04	6.450.615,04	TITOLO 1 - Spese correnti	19.266.969,46	13.177.413,97	9.438.563,57	9.423.977,77
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	6.857.433,43	3.712.096,71	1.327.764,12	1.327.764,12					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	4.273.357,06	1.780.354,40	2.241.322,73	2.241.322,73					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	6.556.704,56	753.435,67	3.278.100,82	278.100,82	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	10.972.097,14	6.962.335,52	3.329.228,70	333.228,70
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	25.766.270,97	12.786.500,82	13.297.801,71	10.297.802,71	Totale spese finali	30.239.066,60	20.139.749,49	12.767.792,27	9.757.206,47
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	1.065.682,16	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	182.820,48	3.652.360,82	3.738.084,34	3.624.013,10
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		3.469.540,34	3.344.882,30	3.218.742,95
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.739.974,31	2.429.897,44	2.309.897,44	2.309.897,44	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.737.402,53	2.429.897,44	2.309.897,44	2.309.897,44
Totale titoli	30.121.927,44	15.766.398,26	16.157.699,15	13.157.700,15	Totale titoli	33.709.289,61	26.772.007,75	19.365.774,05	16.241.117,01
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	35.110.331,02	26.882.780,98	19.627.239,49	16.502.582,45	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	33.709.289,61	26.882.780,98	19.627.239,49	16.502.582,45
Fondo di cassa finale presunto	1.401.041,41								

4. **DI DARE ATTO** che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. **DI DARE ATTO**, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2020-2022 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio così come disposto dall'art. 1, comma 821, della L. 30 dicembre 2018 n. 145;
6. **DI DARE ATTO** che le deliberazioni richiamate in premessa fanno parte integrante e sostanziale del bilancio di previsione 2020-2022 anche se non materialmente allegato al presente provvedimento;
7. **DI INVIARE** la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
8. **DI PUBBLICARE** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
9. **DI TRASMETTERE** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016;
10. **DI DICHIARARE**, stante l'urgenza derivante dai termini di scadenza del bilancio e le conseguenziali comunicazioni (BDAP), il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000."

* * * * *

ACQUISITI i pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/00, allegati all'originale del presente atto;

ACQUISITI i pareri: verbale n. 22 del 13/11/2020 - prot. n. 18778 del 16/11/2020 – e verbale n. 23 del 13/11/2020 – prot. n. 18779 del 16/11/2020 - resi dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000 rispettivamente sulla nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 e sul bilancio di previsione 2020-2022;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00 e ritenuta la propria competenza;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

Presenti 17; Assenti 0;

CON voti: Favorevoli 12; Contrari 5 (Versavia – De Pasquale- Multari – Sorace Cristina - Cuscunà); Astenuti 0; espressi ai sensi e nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE e fare propria la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta ad ogni effetto di legge.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere,

sentita la dichiarazione di voto del consigliere Versavia: *noi votiamo contrari per carenza di motivazione*:

Presenti 17; Assenti 0;

con voti: Favorevoli 12; Contrari 5 (Versavia – De Pasquale- Multari – Sorace Cristina - Cuscunà); Astenuti 0; espressi ai sensi e nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

=====

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 18-11-2020 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

«Esame ed approvazione: Nota di Aggiornamento al DUP 2020-2022 - Programma Triennale Opere Pubbliche - elenco annuale e programma biennale acquisti beni e servizi - Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati.»

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA e si attesta la regolarità del provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Polistena lì: 18-11-20

Il Responsabile Servizi Finanziari
F.to GALATA' ANTONIO

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 18-11-2020 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

«Esame ed approvazione: Nota di Aggiornamento al DUP 2020-2022 - Programma Triennale Opere Pubbliche - elenco annuale e programma biennale acquisti beni e servizi - Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati.»

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE.

Polistena lì: 18-11-20

Il Responsabile Servizi Finanziari
F.to GALATA' ANTONIO

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente
F.to Borgese Angelo

SEGRETARIO GENERALE
F.to Lampasi Daniela

<p>La suddetta delibera è stata affissa all'Albo Pretorio, agli effetti della pubblicazione, il giorno 02-12-2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Polistena lì 02-12-2020</p> <p>L'IMPIEGATO ADDETTO F.to LONGO FRANCESCO</p> <p>SEGRETARIO GENERALE F.to Lampasi Daniela</p>	<p>Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 dal 02-12-2020 al 17-12-2020</p> <p>Polistena li</p> <p>IL MESSO COMUNALE F.to</p>
--	---

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, dal 02-12-2020:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 - 4° comma - D. L.gs 267/2000.

Polistena lì 02-12-2020

SEGRETARIO GENERALE
F.to Lampasi Daniela

è divenuta esecutiva ai sensi dell' art. 134 - 3° comma - D. L.gs 267/2000 essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Polistena lì

Segretario Generale

Copia conforme all'originale

Polistena li

Il Responsabile AA.GG.